



**INTESA SANPAOLO
VITA**

PREVIDSYSTEM FONDO PENSIONE APERTO

fondo pensione aperto a contribuzione definita

Relazione sulla gestione e rendiconto dell'esercizio 2017

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Sede legale: Corso Inghilterra, 3 – 10138 Torino

Uffici amministrativi: Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano

Registro delle imprese di Torino n. 02505650370 – Capitale sociale 320.422.508,00 euro interamente versato

Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

SOMMARIO

SEZIONE GENERALE	5
PREVIDSYSTEM - FONDO PENSIONE APERTO	7
SOCIETÀ DI GESTIONE	8
SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL COLLOCAMENTO	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
Situazione del Fondo	13
Il contesto economico e finanziario	14
<i>Lo scenario macroeconomico</i>	14
<i>Le economie emergenti</i>	16
<i>Il mercato Previdenza</i>	17
<i>Le prospettive per l'esercizio 2018</i>	18
Comparti d'investimento	19
<i>TFR+</i>	19
<i>Crescita Prudente</i>	20
<i>Crescita Dinamica</i>	21
<i>Accumulazione Bilanciata</i>	23
<i>Rivalutazione Azionaria</i>	24
Operazioni in conflitto di interesse	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28
Eventi rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio	29
NOTA INTEGRATIVA – PARTE COMUNE	31
PARTE A – Caratteristiche strutturali	33
PARTE B - Criteri di valutazione per le attività e passività del fondo	37
PARTE C - Criteri di riparto dei costi comuni	39
PARTE D - Criteri e procedure adottate per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo	39
PARTE E - Categorie cui il fondo si riferisce	40
RENDICONTI DI GESTIONE	41
PREVIDSYSTEM TFR+	43
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	44
Conto Economico – Fase di accumulo	45
Nota Integrativa – Parte specifica	47
<i>Informazioni generali</i>	47
<i>Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem TFR+</i>	47
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	48
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	53
Relazione della Società di revisione	55

PREVIDSYSTEM CRESCITA PRUDENTE	59
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	60
Conto Economico – Fase di accumulo.....	61
Nota Integrativa – Parte specifica	62
<i>Informazioni generali</i>	62
<i>Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem Crescita Prudente</i>	62
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	63
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	67
Relazione della Società di revisione	69
PREVIDSYSTEM CRESCITA DINAMICA	73
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	74
Conto Economico – Fase di accumulo.....	75
Nota Integrativa – Parte specifica	77
<i>Informazioni generali</i>	77
<i>Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem Crescita Dinamica</i>	77
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	78
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	83
Relazione della Società di revisione	85
PREVIDSYSTEM ACCUMULAZIONE BILANCIATA	89
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	90
Conto Economico – Fase di accumulo.....	91
Nota Integrativa – Parte specifica	92
<i>Informazioni generali</i>	92
<i>Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem Accumulazione Bilanciata</i>	92
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	93
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	98
Relazione della Società di revisione	101
PREVIDSYSTEM RIVALUTAZIONE AZIONARIA	105
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	106
Conto Economico – Fase di accumulo.....	107
Nota Integrativa – Parte specifica	108
<i>Informazioni generali</i>	108
<i>Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem Rivalutazione Azionaria</i>	108
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	109
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	114
Relazione della Società di revisione	117

SEZIONE GENERALE



PREVIDSYSTEM - FONDO PENSIONE APERTO

Il Fondo Pensione Aperto PrevidSystem, iscritto al n. 10 dell'Albo dei fondi pensione opera in regime di contribuzione definita e l'entità delle prestazioni pensionistiche è determinata secondo i criteri di corrispettività ed in base al principio di capitalizzazione. La costituzione del Fondo è stata autorizzata dalla COVIP, d'intesa con la Banca d'Italia, con provvedimento del 29/07/1998.

Il fondo è articolato in 5 comparti di gestione, ognuno caratterizzato da differenti politiche d'investimento e relativi profili di rischio. Essi sono denominati:

- PrevidSystem TFR+;
- PrevidSystem Crescita Prudente;
- PrevidSystem Crescita Dinamica;
- PrevidSystem Accumulazione Bilanciata;
- PrevidSystem Rivalutazione Azionaria.

Il Responsabile del fondo, in carica fino al 10 maggio 2018, è il Dott. Ugo Gaspari, in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, modificato dalla Legge n. 299 del 27 dicembre 2006.

SOCIETÀ DI GESTIONE

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito anche la Compagnia) ha sede legale in Torino, Corso Inghilterra 3, e uffici amministrativi in Milano, Viale Stelvio 55/57.

La Società è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A., è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370.

La Compagnia è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n. 1.00066 ed è capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha per oggetto l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami Vita e nei rami Danni, infortuni e malattia di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 3 dell'articolo 2, del D.Lgs. del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e delle attività relative alla costituzione ed alla gestione delle forme di assistenza sanitaria e di previdenza integrative, nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla legge. Essa, inoltre, può compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari connesse o strumentali al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni, anche di controllo, in altre imprese in Italia ed all'estero con particolare riguardo alle Società di assicurazione e riassicurazione e finanziarie.

La durata di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è fissata fino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto, interamente versato, è pari a 320.422.508 euro ed è posseduto per il 99,99% dalla società Intesa Sanpaolo S.p.A., società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL COLLOCAMENTO

Il fondo, alla data del 31 dicembre 2017, è collocato direttamente dalla Compagnia e dai soggetti sotto riportati.

Banche che operano esclusivamente tramite sportelli:

- Banca CARIGE S.p.A.
- Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.
- Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.a. (VolksBank)
- Banca Popolare di Bari S.c.p.a.
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.
- Banco di Napoli S.p.A.
- Banca Regionale Europea S.p.A. (o B.R.E. Banca S.p.A.)
- BPER Banca S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.
- Crédit Agricole Cariparma S.p.A.
- Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.
- Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.
- Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A.
- Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Banca Teatina S.p.a.

Banche che operano tramite sportelli e promotori finanziari:

- Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



SITUAZIONE DEL FONDO

Alla chiusura dell'esercizio 2017 risultano iscritti al fondo PrevidSystem – Fondo Pensione Aperto n. 34.766 aderenti soggetti attivi (29.297 su base individuale e 5.469 su base collettiva), di cui n. 12.861 lavoratori dipendenti, n. 21.905 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti n. 182 pensionati, aderenti che hanno optato per il percepimento di una rendita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, viene erogata dalla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita.

La gestione previdenziale evidenzia alla fine dell'esercizio un saldo negativo pari a 26.976.688 euro così suddiviso:

Gestione Previdenziale	TFR+	Crescita Prudente	Crescita Dinamica	Accumulazione e Bilanciata	Rivalutazione Azionaria	Totale
Contributi	5.872.729	6.163.714	7.289.683	13.383.876	5.910.914	38.620.917
Anticipazioni	-1.096.957	-795.302	-2.115.892	-3.647.299	-1.576.677	-9.232.127
Trasferimenti e riscatti	-3.467.745	-4.735.608	-7.694.114	-12.177.255	-8.541.106	-36.615.829
Trasformazioni in rendita	-474.567	-863.999	-595.187	-1.494.592	-233.586	-3.661.932
Erogazioni in forma di capitale	-2.147.120	-2.643.733	-3.127.666	-6.834.133	-1.335.065	-16.087.717
Saldo gestione previdenziale	-1.313.660	-2.874.929	-6.243.177	-10.769.402	-5.775.520	-26.976.688

Al 31 dicembre 2017 l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto d'investimento è riportato nella seguente tabella:

Comparti d'investimento	Ammontare netto del Patrimonio	% sul Totale	Numero delle quote in essere	Valore quota
TFR+	80.247.749	10,09%	5.226.211,257	15,354
Crescita Prudente	84.515.990	10,63%	5.110.426,946	16,537
Crescita Dinamica	154.331.123	19,41%	8.589.725,878	17,966
Accumulazione Bilanciata	356.624.483	44,85%	18.100.047,443	19,702
Rivalutazione Azionaria	119.500.145	15,03%	8.728.213,314	13,691
Totale	795.219.491	100,00%	45.754.624,838	

Gli oneri di gestione sono pari a 8.653.772 euro così ripartiti:

Oneri di gestione	Importo
TFR+	690.068
Crescita Prudente	747.414
Crescita Dinamica	1.521.181
Accumulazione Bilanciata	4.011.875
Rivalutazione Azionaria	1.683.234
Totale	8.653.772

Di seguito si fornisce una rappresentazione complessiva dell'incidenza degli oneri sul patrimonio dei comparti e del fondo.

Comparti d'investimento	incidenza complessiva	incidenza complessiva sui contributi dell'anno	incidenza complessiva sul patrimonio medio
TFR+	0,86%	11,75%	0,85%
Crescita Prudente	0,88%	12,13%	0,86%
Crescita Dinamica	0,99%	20,87%	0,97%
Accumulazione Bilanciata	1,12%	29,98%	1,13%
Rivalutazione Azionaria	1,41%	28,48%	1,43%

Al 31 dicembre 2017 il fondo si trova sia nella fase di accumulo sia in quella di erogazione.

IL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Lo scenario macroeconomico

Nel 2017 la fase di espansione dell'economia mondiale si è rafforzata e ha coinvolto un numero maggiore di paesi. La crescita del commercio internazionale è divenuta più intensa. La dinamica dei prezzi è accelerata, sostenuta anche da una significativa ripresa delle quotazioni petrolifere, ma resta moderata. I dati economici hanno spesso sorpreso in positivo.

Dopo un primo semestre debole, negli Stati Uniti l'economia è tornata ad accelerare, spingendo il tasso di disoccupazione a livelli inferiori al 4% della forza lavoro. Inoltre, a fine anno è stata approvata una riforma tributaria che potrebbe alimentare una crescita più robusta della domanda interna nel corso del 2018. Di fronte al crescente rischio di surriscaldamento dell'economia, la Federal Reserve ha accelerato il passo della restrizione monetaria: i tassi ufficiali sono stati alzati tre volte da inizio 2017 per un totale di 75pb, e la Banca centrale sta segnalando ai mercati la possibilità che tale ritmo sia mantenuto anche nell'anno in corso. La Federal Reserve ha anche avviato una graduale riduzione della politica di reinvestimento dei titoli in portafoglio che giungono a scadenza, che comporta una contrazione dell'eccesso di riserve del sistema bancario. Per il momento, tuttavia, l'inflazione resta moderata.

L'eurozona ha sperimentato un anno di crescita brillante, nettamente superiore agli standard degli ultimi anni e alle previsioni di un anno fa. Nel terzo trimestre, ultimo per il quale sono disponibili dati ufficiali, la variazione del PIL rispetto a un anno prima è stata del 2,8%. La ripresa delle esportazioni e degli investimenti fissi ha più che compensato un marginale rallentamento dei consumi. Grazie alla crescita dell'attività economica, che interessa ormai tutti i paesi dell'eurozona, l'occupazione è in aumento e il tasso di disoccupazione è sceso all'8,7% nel mese di novembre. Il miglioramento del clima di fiducia è favorito anche dall'esito delle elezioni politiche in Olanda e Francia, che hanno dissipato il rischio potenziale di una vittoria di partiti euroscettici e, quindi, di grave crisi dell'eurozona. Al contrario, l'esito delle elezioni francesi ha creato forti aspettative di un rilancio del processo di riforma dell'eurozona. L'avvio dei negoziati sull'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea non ha avuto significative ripercussioni, a parte quelle legate all'adattamento dei flussi commerciali alla svalutazione della sterlina.

Anche l'Italia partecipa in pieno al migliorato clima economico europeo e alla ripresa in corso. Nel terzo trimestre la crescita tendenziale del PIL ha raggiunto l'1,7%, il valore più alto dopo l'effimero rimbalzo del 2010-11. Il clima di maggiore fiducia sulle prospettive della domanda ha iniziato a tradursi anche in una ripresa degli investimenti. Le stime di consenso sulla crescita media annua del PIL nel 2017 e nel 2018 sono state riviste al rialzo. La crescita occupazionale, per quanto rallentata dopo l'esaurimento delle misure straordinarie che hanno inciso fino al 2016, continua a essere sufficiente a garantire un calo del tasso di disoccupazione, sceso a novembre all'11,0%. Il rialzo dei prezzi dell'energia e la crescita della domanda iniziano a incidere sull'inflazione, risalita temporaneamente al 2% ad aprile prima di tornare a diminuire. Sul fronte dei conti pubblici, malgrado l'accelerazione della crescita l'avanzo primario non è bastato a garantire una significativa riduzione del rapporto debito/PIL, che la Commissione Europea stima pressoché invariato.

La Banca Centrale Europea ha iniziato ad adattare l'orientamento della politica monetaria al miglioramento delle condizioni economiche e del bilancio dei rischi. Dopo aver annunciato una prima riduzione del programma di acquisti di titoli da 80 a 60 miliardi con decorrenza da aprile, in giugno la BCE ha cessato di indicare come relativamente più probabile una riduzione dei tassi. Successivamente, la BCE ha esteso il programma di acquisti al periodo gennaio-settembre 2018, ma a un volume mensile dimezzato di 30 miliardi. La BCE continua a prospettare rialzi dei tassi ufficiali soltanto dopo la chiusura del programma di acquisti.

L'orientamento di politica monetaria della BCE si è riflesso in un rafforzamento del cambio e in un aumento dei tassi di interesse a medio e lungo termine. Il rendimento del Bund decennale, ancora negativo a fine 2016, era risalito allo 0,60% all'inizio del terzo trimestre e nel quarto ha espresso un rendimento medio dello 0,39%. Il rendimento del BTP decennale è salito leggermente chiudendo l'anno al 2,0%, poco sopra il livello di fine 2016 (1,83%). Il differenziale di rendimento con la Germania è risultato transitoriamente sotto pressione soltanto durante la campagna elettorale per le elezioni francesi, ma in seguito è calato fino a minimi di 133pb nel mese di dicembre, chiudendo l'anno a 157pb.

Il cambio euro/dollaro è salito quasi costantemente fra gennaio e settembre, guadagnando complessivamente il 14% e chiudendo l'anno a 1,20.

I mercati azionari

Il 2017 ha evidenziato una tendenza complessivamente positiva sui mercati azionari internazionali, in un contesto di graduale riduzione dell'avversione al rischio da parte degli investitori, e di una minore volatilità delle quotazioni.

Diversi sono stati i fattori a supporto dei mercati azionari: la crescita dell'economia mondiale si è consolidata, sia nei paesi emergenti, sia nelle maggiori economie avanzate; il flusso dei dati economici positivi si è tradotto in revisioni al rialzo delle previsioni di crescita, in particolare per l'Eurozona, inclusa l'Italia. Inoltre, nella prima parte dell'anno, non si è concretizzato il rischio politico rappresentato dalle elezioni in Olanda e, soprattutto, in Francia: le forze a favore dell'euro e dell'Unione Europea sono uscite rafforzate dal voto, e questo ha contribuito alla riduzione dei premi al rischio azionario. Infine, la visibilità sugli utili societari è progressivamente aumentata nel corso dell'anno, sulla scia di un trend di miglioramento della redditività aziendale.

Dopo aver toccato un minimo relativo a febbraio, i mercati azionari nell'area euro si sono poi mossi progressivamente al rialzo, sostenuti anche dall'evoluzione favorevole degli utili societari. In particolare, la stagione dei risultati del 1° trimestre 2017 ha evidenziato un numero elevato di sorprese positive, e la frequente conferma, o il miglioramento, delle guidance sull'anno in corso.

Nel secondo semestre dell'anno, i mercati azionari europei hanno ulteriormente consolidato i propri rialzi, sulla scia di risultati societari che hanno confermato la fase di progressivo miglioramento dei margini reddituali, nonostante il rafforzamento del cambio dell'euro nei confronti del dollaro abbia in taluni casi rappresentato un parziale freno alla crescita.

L'indice Euro Stoxx ha registrato un incremento del 10,1%; il DAX 30 ha messo a segno un guadagno del 12,5% a fine periodo, mentre la performance del CAC 40 è stata positiva del 9,3%; l'indice IBEX 35 ha lievemente sottoperformato, con un rialzo del 7,4%. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI si è apprezzato del 14,1%, mentre l'indice FTSE 100 del mercato inglese ha chiuso il 2017 in rialzo del 7,6%.

Negli USA, l'indice S&P 500 ha chiuso il periodo con un saldo largamente positivo (+19,4%), mentre l'indice dei titoli tecnologici Nasdaq Composite ha sovraperformato con un +28,2%. I principali mercati azionari in Asia hanno registrato performance positive: l'indice benchmark cinese SSE A-Share ha chiuso l'anno in progresso del 6,6%, mentre l'indice Nikkei 225 ha ottenuto un +19,1%.

Il mercato azionario italiano ha registrato nel complesso performance soddisfacenti, beneficiando anche del recupero del settore bancario (che rappresenta il 26% dell'indice FTSE MIB), e di un progressivo miglioramento delle prospettive di crescita economica e degli utili societari. L'indice FTSE MIB ha chiuso il 2017 in rialzo del 13,6%; di poco superiore il progresso dell'indice FTSE Italia All Share (+15,6%). Molto positiva è stata la performance dei titoli a media capitalizzazione, con l'indice FTSE Italia STAR in rialzo del 34,7% a fine anno. Ai fattori di tipo fondamentale, si è aggiunto anche l'effetto positivo dei PIR, Piani Individuali di Risparmio che investono una quota consistente della propria raccolta in azioni non incluse nel benchmark FTSE MIB.

I mercati obbligazionari corporate

I mercati obbligazionari corporate europei chiudono il 2017 positivamente, con i premi al rischio (misurati come ASW – asset swap spread) in calo rispetto ai livelli di inizio anno, anche se leggermente superiori ai minimi toccati durante le prime sedute del mese di novembre. Anche per il 2017 le politiche monetarie delle banche centrali (e in particolare il programma di acquisto di titoli corporate della Banca Centrale Europea - CSPP) si sono confermate tra i principali elementi di supporto dei mercati. A fine dicembre, gli acquisti di titoli corporate effettuati dalla BCE ammontavano a circa EUR 132Mld, (per una media mensile da giugno 2016 pari a EUR 7Mld), di questi, stando ai dati forniti dalla banca centrale, circa 11% ha riguardato titoli di emittenti italiani. Positivi per i mercati anche i fondamentali macroeconomici, caratterizzati da una crescita moderata, e da spinte inflazionistiche quasi nulle.

Nella prima parte dell'anno, l'elemento catalizzatore è stato rappresentato dalle attese sulle importanti scadenze elettorali in Europa. Dopo una prima fase di incertezza, ed aumento della volatilità, il risultato delle elezioni francesi, con il venir meno dei timori sulla possibile avanzata di movimenti populistici anti-euro, ha avuto un effetto molto positivo sui mercati, che hanno ripreso il loro trend di crescita.

Nei successivi mesi, invece, il sentiment degli operatori è stato guidato dall'attesa di eventuali modifiche della politica monetaria della BCE, e di un eventuale riduzione del suo programma di acquisti (c.d. tapering). Nella riunione del 26 ottobre la BCE, pur facendo un altro passo verso la normalizzazione della sua politica monetaria, ha di fatto trasmesso

ai mercati un messaggio molto più accomodante rispetto a quanto temuto in precedenza. La BCE ha infatti annunciato il suo impegno a proseguire gli acquisti anche nel 2018, ad un ritmo di EUR 30Mld al mese (dagli attuali EUR 60Mld) almeno fino al mese di settembre, o oltre, se necessario. La reazione dei mercati è stata positiva, con un ulteriore restringimento degli spread nella restante parte dell'anno, a parte una breve correzione nel mese di novembre.

In termini di performance, i titoli investment grade hanno visto i loro spread ridursi di circa il 40% da inizio 2017, mentre i titoli più rischiosi (HY) hanno sottoperformato (-25%) risentendo del maggiore allargamento registrato nel mese di novembre.

L'effetto dell'azione della BCE sui tassi di interesse – riflessa in condizioni di funding molto favorevoli – e la ricerca di rendimento da parte degli investitori, hanno avuto un impatto molto positivo anche sul mercato primario, con volumi record sia a livello di emittenti IG che HY. In questo contesto si è confermato importante il contributo di emissioni in euro da parte di società statunitensi.

Le economie emergenti

Il ciclo economico e l'inflazione

La fase di accelerazione economica dei Paesi emergenti, iniziata nella seconda metà del 2016, ha mostrato ulteriore forza nel corso del 2017.

Sulla base delle più recenti stime del FMI (WEO, Update gennaio 2018), nel 2017 la crescita media del PIL tra gli emergenti ha accelerato al 4,7%, dal 4,4% nel 2016. L'Asia si è confermata la regione più dinamica, con il PIL in aumento del 6,5%, spinto sia dalla Cina (+6,8%) che dall'India (+6,7%). La ripresa dei prezzi del petrolio e di altre materie prime ha sostenuto l'attività economica sia in America Latina, uscita da una recessione durata sei trimestri, sia nell'Africa Sud Sahariana, con una crescita del PIL nelle due regioni stimata dell'1,3% e, rispettivamente, del 2,7%. In Area MENA è stimato invece un rallentamento dell'attività produttiva al 2,5% nel 2017, dal 4,9% nel 2016, in particolare tra i Paesi produttori di idrocarburi, per effetto dei tagli decisi alla estrazione di petrolio e delle misure fiscali prese da diversi Governi per far fronte al calo delle entrate dopo il crollo dei corsi petroliferi nel 2014. Il rallentamento è stato solo in parte bilanciato da un andamento più sostenuto dei paesi importatori netti di idrocarburi, quali l'Egitto.

Nell'Europa Centro e Sud Orientale la dinamica del PIL nel 2017 si stima abbia accelerato, in particolare nella Repubblica Ceca, in Ungheria, in Slovenia e in Romania. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna in aggiunta a quella estera. I consumi hanno beneficiato in particolare dei miglioramenti intervenuti sul mercato del lavoro, grazie alla caduta della disoccupazione e agli aumenti dei salari. Gli investimenti sono stati a loro volta favoriti dalla ripresa nel settore privato oltre che dall'utilizzo dei fondi strutturali UE. In Russia, uscita dalla recessione, la crescita del PIL è attesa sopra all'1,5% (da -0,2% nel 2016). In Ucraina ci si attende un consuntivo prossimo al 2% (in linea con il 2016). La dinamica dell'economia della regione continua a risentire delle persistenti tensioni geopolitiche.

Nel 2017, il tasso medio d'inflazione nei paesi emergenti ha rallentato al 4,1%, dal 4,3% del 2016. In area CSI, il tasso tendenziale d'inflazione a fine 2017 è sceso in Russia al 2,5%, sotto il valore obiettivo del 4% indicato dalla Banca Centrale, favorito dalla forza del rublo ma per effetto anche della debolezza del ciclo, mentre in Ucraina ha accelerato al 13,7%. In Egitto l'inflazione, dopo aver toccato un picco a luglio (33%) ha progressivamente frenato, chiudendo il 2017 al 21,9%, grazie al graduale assorbimento delle pressioni legate alla svalutazione del cambio di fine 2016. Nei paesi CEE e SEE, l'espansione del ciclo ha portato ad un generalizzato rialzo dell'inflazione. Slovacchia e Slovenia in area CEE e Bosnia, Croazia e Romania, che nel 2016 avevano attraversato una fase di deflazione, sono tornate lo scorso anno a registrare variazioni positive dei prezzi al consumo. Nella regione la ripresa dell'inflazione si è fatta particolarmente sentire in Repubblica Ceca e Romania, con tassi portatisi sopra i target delle rispettive banche centrali.

La politica monetaria

Nel 2017, la politica monetaria ha mostrato un andamento differenziato nelle diverse aree, in relazione alle diverse dinamiche dell'inflazione. Nuove azioni di allentamento, con tagli dei tassi particolarmente ampi, si sono avute in Brasile (dove il Selic è sceso di 675 punti base al 7%) e in Russia (dove il tasso minimo è sceso di 225 pb al 7,75%). I tassi sono scesi inoltre in Sud Africa (dal 7% al 6,75% il tasso ufficiale) e in India (7,2% al 6,5% la media del MIBOR a 3 mesi) mentre in Cina la PBoC, attenta ai rischi derivanti dall'eccessiva espansione del credito, ha favorito un rialzo del tasso interbancario a 90 gg (il dato medio è passato dal 3% nel 2016 al 4,6% nel 2017). L'inflazione più forte del

previsto ha indotto anche la Banca centrale dell'Ucraina, dopo le iniziali azioni di allentamento, ad alzare i tassi di 50 pb nella seconda metà dell'anno. Decisi rialzi dei tassi (+400 punti base) si sono avuti in Egitto, tesi a contrastare le pressioni inflazionistiche legate alla svalutazione del cambio. In area CEE e SEE, in Serbia il tasso di policy è stato ridotto di 50 pb mentre in Repubblica Ceca è stato alzato di 25 pb. In Romania a fronte di un rialzo dell'inflazione la Banca Centrale, con un primo intervento a dicembre, ha ristretto il corridoio dei tassi da +/- 150 a +/- 100 punti base. Negli altri Paesi con controllate ISP della regione il tono della politica monetaria è rimasto accomodante.

I mercati finanziari

Nel 2017, il dollaro USA si è nel complesso deprezzato sia nei confronti delle valute dei paesi avanzati (Indice Major – 8,7%) che di quelli emergenti (Indice OITP -6%). I movimenti più significativi sul dollaro sono stati messi a segno da alcune valute asiatiche (Corea, Thailandia, Singapore ma anche Cina e India; quest'ultime con guadagni superiori al 6%) e dell'Europa Centro e Sud orientale con controllate ISP, che hanno sostanzialmente seguito l'euro, in ripresa del 13,8% sul dollaro nel 2017. In Area CSI il rublo russo si è apprezzato del 4,4% nonostante l'ampio calo dei tassi d'interesse, sostenuto dall'ulteriore recupero del prezzo del petrolio, mentre la valuta ucraina si è deprezzata del 3,6%, penalizzata dalle incertezze riguardo il sostegno del FMI a fronte dei ritardi nell'attuazione delle riforme concordate. La sterlina egiziana, dopo l'ampia svalutazione del 2016 accompagnata dal passaggio ad un regime di cambio di libera fluttuazione, si è stabilizzata chiudendo l'anno in leggero apprezzamento (+1,9%).

L'ulteriore accelerazione del ciclo economico, con diverse importanti economie uscite dalla recessione, ha dato una ulteriore spinta alle quotazioni azionarie tra gli emergenti. L'indice MSCI composito dei paesi emergenti è salito del 27,7% nel 2017, evidenziando un guadagno superiore sia al +7,2% registrato dallo stesso indice nell'anno precedente sia a quelli messi a segno nello stesso anno nei paesi avanzati dagli indici S&P (+19%) ed EuroStoxx (+10%). I rialzi dei corsi sono stati particolarmente consistenti nelle piazze dall'America Latina e dell'Asia. Le tensioni regionali e la relativa debolezza della crescita economica hanno penalizzato invece i mercati dei paesi petroliferi del Golfo. Riguardo ai paesi con controllate ISP, alcune piazze dell'Europa Centro Orientale hanno sovraperformato l'EuroStoxx, in particolare l'Ungheria (+23%) e la Repubblica Ceca (+ 17%), mentre le difficoltà attraversate da alcune importanti società quotate hanno pesato sulla borsa della Croazia (-7,6%). In area CSI, in Russia l'indice azionario è rimasto sostanzialmente invariato nel 2017 (+0,2%), dopo i consistenti guadagni registrati nel 2016 (+52,2%), mentre Kiev è arretrata (-10%) penalizzata dalla lentezza con cui procedono le politiche di stabilizzazione. Il buon andamento del ciclo e le politiche di stabilizzazione economica hanno spinto invece il mercato azionario in Egitto (+21,7%).

La ricerca del rendimento da parte degli investitori internazionali, il miglioramento del profilo di rischio in diversi Paesi e il rialzo dei corsi delle materie prime hanno favorito una riduzione ulteriore dell'EMBI+ spread dei paesi emergenti, sceso nel 2017 di 34 pb a 330 pb. Il calo più consistente ha riguardato l'EMBI+ spread dei paesi europei (-65 a 232). Relativamente ai paesi con controllate ISP, in termini relativi la diminuzione del CDS spread è stata particolarmente ampia (superiore ad un terzo) in area CSI (Russia e Ucraina) ma anche in area SEE (in particolare Croazia e Serbia) e CEE (in particolare Ungheria, Polonia e Slovenia). In Serbia, lo spread si è quasi dimezzato (portandosi sotto i 130 pb). Sempre la Serbia nel 2017 ha visto un upgrade da BB- a BB del rating da parte di S&P. Tra i Paesi con controllate ISP, un innalzamento del rating si è avuto inoltre in Egitto (da B- a B da parte di S&P).

Il mercato Previdenza

Nei primi nove mesi del 2017 la Previdenza Complementare ha raggiunto gli 8,1 milioni di iscritti, in crescita del 7,0% rispetto a settembre 2016.

Nel periodo considerato (gennaio - settembre 2017) il numero complessivo di iscritti ai Fondi Pensioni Aperti ha raggiunto 1,3 milioni di iscritti, in crescita del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 2016, mentre è salito a 3,0 milioni il numero di aderenti ai Piani Individuali Pensionistici Adeguati, che hanno segnato un incremento del 9,2% rispetto a settembre 2016. Gli aderenti ai fondi negoziali sono stati pari a 2,7 milioni in crescita del 6,5% rispetto a settembre 2016. Su tale incremento ha influito l'avvio del meccanismo di adesione contrattuale del fondo rivolto ai lavoratori del settore Autostrade e del gruppo Ferrovie dello Stato.

Sempre in crescita gli asset investiti nella previdenza complementare, che a fine settembre 2017 hanno totalizzato 157,5 miliardi di euro con un aumento del 7,6% rispetto allo stesso periodo del 2016. Il contributo più significativo alla crescita del patrimonio è dato dai Piani Individuali Pensionistici che hanno registrato un aumento del 15,4%

rispetto a settembre 2016; seguono poi i Fondi Pensione Aperti (+11,9% rispetto settembre 2016) e i Fondi Pensione Negoziali (+7,2% rispetto settembre 2016).

In termini di trend di prodotto, anche nel 2017 gli operatori si sono focalizzati sul restyling di prodotto finalizzato alla riduzione delle garanzie di rendimento offerte e sulla razionalizzazione della propria offerta, al fine di conseguire efficienza operativa mediante la riduzione dei costi amministrativi e l'innalzamento della qualità dei servizi offerti agli aderenti.

Le prospettive per l'esercizio 2018

La fase di crescita dell'economia mondiale si estenderà al 2018, incoraggiando le banche centrali a ridurre ulteriormente lo stimolo monetario e spingendo al rialzo le curve dei tassi. Rimangono incertezze di natura economica (in particolare per gli eccessi finanziari in Cina e la risposta dell'inflazione al livello molto maturo del ciclo economico negli Stati Uniti) e politica. L'adattamento dei mercati alla svolta di politica monetaria può condurre a maggiore volatilità di cambi e tassi di interesse.

La crescita nei paesi emergenti è attesa in ulteriore, seppur contenuto, rafforzamento nel 2018. Nell'aggiornamento di gennaio del World Economic Outlook, il FMI prevede una crescita del PIL nell'anno in corso ancora in espansione, al 4,9% dal 4,7% stimato per il 2017. Il ciclo ha probabilmente raggiunto il picco in Asia, con un lieve rallentamento atteso in Cina bilanciato tuttavia da una previsione di accelerazione in India. Nelle economie emergenti esportatrici di materie prime dell'America Latina, dell'Africa Sud Sahariana e dell'area MENA è ora atteso un generalizzato rafforzamento della crescita, grazie al recupero dei corsi delle materie prime e all'allentamento della fase restrittiva delle politiche fiscali nei Paesi del Golfo.

Nei paesi dell'Europa Centro e Sud orientale con controllate ISP nel 2018 ci si attende una dinamica più moderata del tasso di crescita medio, rispetto allo scorso anno, sia nei paesi CEE che nei Paesi SEE, lungo un sentiero più vicino al potenziale. Nei paesi CSI, la dinamica del PIL in Russia dovrebbe essere sostenuta dalle favorevoli condizioni creditizie e dalla spinta al reddito disponibile che viene dalla bassa inflazione e dal recupero del prezzo del petrolio. Sia in Russia sia in Ucraina continueranno a pesare negativamente le tensioni geopolitiche regionali. In area MENA, in Egitto il profilo di crescita dell'economia è visto in ulteriore accelerazione, sostenuto dal calo atteso dell'inflazione e dei tassi d'interesse e dall'avvio dello sfruttamento della riserva di gas Zohr di recente scoperta nel Mediterraneo.

Con riguardo al sistema bancario italiano, permangono condizioni favorevoli di accesso al credito, grazie al sostegno della politica monetaria e alla disponibilità dell'offerta in un contesto di progressiva riduzione del rischio di credito. Il consolidamento della crescita economica e la ripresa degli investimenti fissi giustificano aspettative di aumento della domanda di credito. Per i prestiti alle imprese una ripresa più convinta è attesa in corso d'anno, sebbene a ritmi ancora molto modesti, frenati da una situazione di liquidità che resterà sufficiente e dal ricorso a emissioni obbligazionarie. Per le famiglie, lo scenario dei prestiti resta positivo: la crescita degli stock continuerà nel 2018 a ritmi moderati, favorita da tassi ancora bassi, dalle prospettive positive del mercato immobiliare e dalle migliori condizioni del mercato del lavoro.

Quanto alla raccolta, l'aggregato complessivo resterà poco variato, date le limitate esigenze di funding da clientela da parte delle banche, considerata l'evoluzione dei prestiti e l'abbondante liquidità disponibile. In particolare proseguirà il rimborso netto di obbligazioni sul segmento retail e la crescita dei depositi. Ancora una volta, i rendimenti di mercato scarsamente attraenti avranno l'effetto di alimentare le giacenze dei conti correnti. Questi fattori continueranno a favorire il contenimento del costo della provvista da clientela. In un contesto di tassi di mercato che rimarranno molto bassi, quando non negativi, e di condizioni favorevoli di accesso al credito, si prevedono tassi sui prestiti ancora ai minimi.

COMPARTI D'INVESTIMENTO

TFR+

Il comparto "PrevidSystem TFR+" mira a conseguire un rendimento pari o superiore alla rivalutazione del TFR sull'orizzonte temporale di medio periodo con un elevato livello di probabilità e con un profilo di rischio medio-basso. A tal fine, il comparto può investire in strumenti finanziari di natura azionaria entro il limite del 40% delle attività complessive e in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, tenuto conto delle obbligazioni assunte nei confronti degli associati. È prevista la corresponsione di un importo minimo garantito pari alla somma, maggiorata dell'1,5% su base annua, dei contributi netti versati al comparto.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Nel corso del 2017, l'esposizione ai mercati azionari, al netto delle coperture, è stata in media pari al 7% circa. Gli obiettivi congiunti di conseguimento di un rendimento in linea con il TFR sull'orizzonte di 3-5 anni, e di contenimento delle perdite sull'orizzonte annuale, non ha permesso di assumere posizionamenti aggressivi, mentre nel corso dell'anno lo spendibile a disposizione è stato gestito tatticamente.

La composizione dell'investimento azionario ha visto privilegiare i titoli a medio-alta capitalizzazione quotati sui mercati dell'Area Euro selezionati tramite un modello quantitativo di Valore Relativo. Nel mese di giugno si è scelto di concentrare l'investimento ai soli titoli dell'area Euro (precedentemente Europa) in quanto ritenuto potenzialmente meno remunerante l'investimento in titoli Inglesi, per le conseguenze della Brexit.

La duration del portafoglio è stata in media di poco inferiore ai 2 anni, ed ha oscillato tra i 19 e i 24 mesi, con investimento concentrato in titoli di stato italiani con scadenze fino a cinque anni. In tema di selezione dei titoli obbligazionari si è continuato a privilegiare i titoli di stato italiani (con scadenze fino a 5 anni), ma nel corso dell'anno l'investimento in obbligazioni societarie è stato gradualmente incrementato fino al 9%.

Nel 2017 la Linea ha realizzato un rendimento positivo ma marginale al netto di tutti gli oneri gravanti, a causa del basso rendimento assoluto delle obbligazioni a breve e medio termine e della dinamica di rafforzamento dell'euro contro le divise estere; tutte le componenti del portafoglio hanno contribuito positivamente alla performance della linea, ma in maniera appena sufficiente a compensare gli oneri gravanti complessivamente.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2017.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 risultano iscritti al comparto PrevidSystem TFR+ n. 3.093 aderenti soggetti attivi, di cui n. 1.679 lavoratori dipendenti e n. 1.414 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 22 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 5.872.897 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 168 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2017, risultano pari a 5.872.729 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 726.806 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 80.247.749 euro corrispondente al 10% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 5.226.211,257.

Gli investimenti del comparto TFR+ hanno avuto ad oggetto principalmente titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, titoli di debito quotati e titoli di capitale quotati (rispettivamente 77,5%, 11,0% e 11,5% degli investimenti in portafoglio a fine periodo).

La custodia degli attivi finanziari è affidata, in qualità di Banca Depositaria, a STATE STREET BANK INTERNATIONAL GmbH Succursale Italia.

La gestione del comparto è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto anche investimenti in strumenti emessi da sottoscrittori di fonti istitutive, al 31 dicembre 2017 tale investimento ammonta al 0,19% del totale delle attività del comparto.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione di gestione finanziaria, dalla commissione amministrativa, dal contributo da versare a COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del Fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri sono pari a 690.068 euro con un'incidenza dello 0,86% su base annua sul patrimonio del comparto e del 11,75% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 80.888 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dello 0,85%.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2017	15,354	0,08%	-0,90%	20,76%
31/12/2016	15,341	-0,98%	-0,01%	20,65%

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un decremento pari allo 0,08%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance del 0,70% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari allo 3,67%, mentre quella del benchmark è pari allo 3,00%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
TFR+	0,08%	0,08%	4,45%	18,29%
Benchmark	0,70%	2,41%	6,82%	18,97%

Crescita Prudente

La politica di investimento del comparto "PrevidSystem Crescita Prudente" mira a realizzare una crescita graduale del capitale conferito, privilegiando la continuità dei risultati nel tempo, con un orizzonte temporale di breve periodo ed un livello di rischio basso. Le risorse del comparto sono impiegate secondo una politica di investimento rivolta a strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri. È previsto l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, di emittenti nazionali e internazionali, in misura non superiore al 10% delle attività complessive del comparto.

Il posizionamento di duration del comparto è stato inferiore a quello del benchmark e di poco superiore ai 3 anni. Sulle azioni, si è tenuto un peso medio del 6%, superiore a quello del parametro di riferimento.

L'atteggiamento costruttivo delle Banche Centrali ha contribuito a ridurre la volatilità dei tassi. Il posizionamento è stato pertanto costantemente improntato a un leggero sottopeso di duration sulle componenti Core con posizionamento di curva orientato all'appiattimento sui Paesi periferici in particolare Italia che ha presentato rendimenti a scadenza più elevati.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2017.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 risultano iscritti al comparto PrevidSystem Crescita Prudente n. 3.912 aderenti soggetti attivi, di cui n. 1.407 lavoratori dipendenti e n. 2.505 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 32 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 6.163.835 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 121 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2017 risultano pari a 6.163.714 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato negativo per 904.204 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 84.515.990 euro corrispondente all'11% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 5.110.426,946.

Gli investimenti del comparto Crescita Prudente hanno avuto ad oggetto principalmente titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e quote di OICR (rispettivamente 94,4% e 5,6% degli investimenti in portafoglio a fine periodo).

La custodia degli attivi finanziari è affidata, in qualità di Banca Depositaria, a STATE STREET BANK INTERNATIONAL GmbH Succursale Italia.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto anche investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2017, ai fini del conflitto d'interesse, il 5,32% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 33.785 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione di gestione finanziaria, dalla commissione amministrativa, dal contributo da versare a COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del Fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri sono pari a 747.414 euro con un'incidenza dello 0,88% su base annua sul patrimonio del comparto e del 12,13% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 86.671 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dello 0,86%.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2017	16,537	-1,59%	-0,73%	56,70%
31/12/2016	16,804	0,88%	3,06%	59,20%

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un decremento pari al 1,59%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance negativa del 0,61% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari all'6,02%, mentre quella del benchmark è pari al 6,65%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark.

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Crescita Prudente	-1,59%	1,42%	6,81%	25,25%
Benchmark	-0,61%	3,55%	10,19%	32,33%

Crescita Dinamica

La politica di investimento del comparto "PrevidSystem Crescita Dinamica" mira a realizzare una crescita graduale del capitale conferito, privilegiando la continuità dei risultati nel tempo, con un orizzonte temporale di medio periodo ed un livello di rischio medio. Le risorse del comparto sono impiegate secondo una politica di investimento rivolta a strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri. È previsto

l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, di emittenti nazionali e internazionali, in misura non superiore al 20% delle attività complessive del comparto.

Il posizionamento sull'azionario è stato in media del 16,63% nel 2017, con una duration in sottopeso rispetto al parametro di riferimento.

In un contesto di bassa volatilità dei tassi supportato da un atteggiamento costruttivo delle Banche Centrali il posizionamento è stato costantemente improntato a un leggero sottopeso di duration sulle componenti Core con posizionamento di curva orientato all'appiattimento sui Paesi periferici in particolare Italia che ha presentato rendimenti a scadenza più elevati.

Sulla componente azionaria si è tenuto un sovrappeso orientato soprattutto all'Europa.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2017.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 risultano iscritti al comparto PrevidSystem Crescita Dinamica n. 7.155 aderenti soggetti attivi, di cui n. 2.528 lavoratori dipendenti e n. 4.627 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 28 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 7.289.919 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 237 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2017, risultano pari a 7.289.683 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 2.796.157 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 154.331.123 euro corrispondente al 19% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 8.589.725,878.

Gli investimenti del comparto Crescita Dinamica hanno avuto ad oggetto principalmente titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, titoli di capitale quotati e quote di OICR (rispettivamente 83,1%, 15,1% e 1,7% degli investimenti in portafoglio a fine periodo)

La custodia degli attivi finanziari è affidata, in qualità di Banca Depositaria, a STATE STREET BANK INTERNATIONAL GmbH Succursale Italia.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto anche investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2017, ai fini del conflitto d'interesse, il 1,64% delle attività del comparto. Complessivamente le posizioni in conflitto d'interesse ammontano al 1,97% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 21.433 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione di gestione finanziaria, dalla commissione amministrativa, dal contributo da versare a COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri sono pari a 1.521.181 euro con un'incidenza dello 0,99% su base annua sul patrimonio del comparto e del 20,87% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 157.032 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dello 0,97%.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2017	17,966	0,59%	1,41%	69,41%
31/12/2016	17,860	0,81%	3,76%	68,40%

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 0,59%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 1,30% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari al 6,48% mentre quella del benchmark è pari al 7,17%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Crescita Dinamica	0,59%	4,38%	13,20%	32,50%
Benchmark	1,30%	6,55%	17,09%	39,21%

Accumulazione Bilanciata

La politica di investimento del comparto "PrevidSystem Accumulazione Bilanciata" mira a realizzare una crescita significativa del capitale conferito, accettando la variabilità dei risultati nel tempo, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo ed un livello di rischio medio-alto. Le risorse del comparto sono impiegate secondo una politica di investimento bilanciata tra strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria e strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti nazionali ed esteri. Il controvalore degli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere superiore al 50% delle attività complessive del comparto.

Il posizionamento sull'azionario è stato in media del 49% nel 2017, con una duration in sottopeso rispetto al parametro di riferimento.

Su questa linea, il peso della componente azionaria è pressoché in linea con quello del benchmark. Le scelte effettuate sull'azionario sono state pertanto di natura geografica e settoriale. In linea con un contesto molto positivo, a inizio anno si è cavalcata l'onda lunga delle elezioni americane e si è preferita l'Usa alle altre aree. I primi di aprile c'è stata una riduzione a favore dell'Europa, per l'elevata probabilità di una sconfitta della fascia estrema in Francia, come si è poi verificato. La vittoria del moderato Macron ha permesso ai listini dell'Area euro di toccare i massimi da inizio anno.

Passata questa fase di euforia, sull'Europa si è vista una lunga fase "laterale" terminata a fine agosto. Più stabile l'andamento dell'azionario Usa che ha continuato a salire grazie alle attese della riforma fiscale e spinta dall'imponente rally del settore tecnologico. A fermare la corsa del listino europeo ha contribuito anche il forte apprezzamento dell'Euro sul dollaro e sulle altre principali valute, a seguito, da una parte di un tono più aggressivo della BCE e dall'altro dalle ripercussioni sul dollaro di una fase oscura della leadership di Trump, alle prese con qualche delusione sull'agenda delle Riforme (quella sanitaria) ed esposto a dubbi di legittimità per il noto Russiagate e per il complicarsi delle relazioni diplomatiche con la Corea del Nord. A metà settembre a fronte di una stabilizzazione del cambio EURUSD, si è aumentato il peso dell'Europa. Si è tenuto questo posizionamento fino a fine anno.

In termini di scelte settoriali e di stock picking si è puntato più sui settori ciclici che su quelli difensivi. In particolare a fronte di un contributo negativo derivante da un'asset allocation necessariamente difensiva è giunto un contributo molto positivo dalla sector allocation e dallo stock picking. Il sovrappeso sul settore tecnologico che ha guidato la salita del mercato azionario Usa è stato tra quelli maggiormente premianti.

Sulla componente obbligazionaria si è tenuta una duration poco sotto i 3 anni e inferiore a quella del benchmark.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2017.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 risultano iscritti al comparto PrevidSystem Accumulazione Bilanciata n. 15.533 aderenti soggetti attivi, di cui n. 5.505 lavoratori dipendenti e n. 10.028 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 79 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 13.384.329 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 452 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2017, risultano pari a 13.383.876 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 21.234.589 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 356.624.483 euro corrispondente al 45% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 18.100.047,443.

Gli investimenti del comparto Accumulazione Bilanciata hanno avuto ad oggetto principalmente titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, titoli di capitale quotati e quote di OICR (rispettivamente 49,7%, 43,2% e 7,1% degli investimenti in portafoglio a fine periodo).

La custodia degli attivi finanziari è affidata, in qualità di Banca Depositaria, a STATE STREET BANK INTERNATIONAL GmbH Succursale Italia.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto anche investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2017, ai fini del conflitto d'interesse, il 6,83% delle attività del comparto. Complessivamente le posizioni in conflitto d'interesse ammontano al 7,77% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso. Pertanto sono state accreditate al comparto d'investimento 209.414 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione di gestione finanziaria, dalla commissione amministrativa, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri sono pari a 4.011.875 euro con un'incidenza dell'1,12% su base annua sul patrimonio del comparto e del 29,98% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 355.352 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dell'1,13%.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2017	19,702	3,84%	5,16%	85,62%
31/12/2016	18,974	1,28%	6,48%	78,76%

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari all'3,84%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 5,14% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari al 9,33%, mentre quella del benchmark è pari al 10,21%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Accumulazione Bilanciata	3,84%	10,57%	28,93%	42,33%
Benchmark	5,14%	14,76%	36,17%	49,47%

Rivalutazione Azionaria

La politica di investimento del comparto "PrevidSystem Rivalutazione Azionaria" mira a realizzare una crescita significativa del capitale conferito, accettando la variabilità dei risultati nel tempo, con un orizzonte temporale di

lungo periodo ed un livello di rischio alto. Le risorse del comparto sono impiegate secondo una politica di investimento prevalentemente rivolta a strumenti finanziari di natura azionaria delle principali borse mondiali e strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti nazionali ed esteri. Il controvalore degli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere inferiore al 50% delle attività complessive del comparto.

Il posizionamento sull'azionario è stato in media dell'87,69% nel 2017, con una duration in sottopeso rispetto al parametro di riferimento. Nel contesto macro del 2017 l'asset class azionaria è stata ritenuta quella con maggiori potenziali di guadagno. In particolare a inizio anno si è cavalcata l'onda lunga delle elezioni americane e si è preferito l'azionario l'Usa alle altre aree. I primi di aprile c'è stata una riduzione a favore dell'Europa, per l'elevata probabilità di una sconfitta della fascia estrema in Francia, come si è poi verificato. La vittoria del moderato Macron ha permesso ai listini dell'Area euro di toccare i massimi da inizio anno.

Passata questa fase di euforia, sull'Europa si è vista una lunga fase "laterale" terminata a fine agosto. Più stabile l'andamento dell'azionario Usa che ha continuato a salire grazie alle attese della riforma fiscale e spinta dall'imponente rally del settore tecnologico. A fermare la corsa del listino europeo ha contribuito anche il forte apprezzamento dell'Euro sul dollaro e sulle altre principali valute, a seguito da una parte di un tono più aggressivo della BCE e dall'altro dalle ripercussioni sul dollaro di una fase oscura della leadership di Trump, alle prese con qualche delusione sull'agenda delle Riforme (quella sanitaria) ed esposto a dubbi di legittimità per il noto Russiagate e per il complicarsi delle relazioni diplomatiche con la Corea del Nord. A metà settembre a fronte di una stabilizzazione del cambio EURUSD cui le borse europee si sono dimostrate molto sensibili (data l'elevata esposizione agli scambi con l'estero delle società europee), si è aumentato il peso sull'azionario, aumentando quindi l'Europa. Si è tenuto questo posizionamento fino a metà dicembre quando si è preso profitto da quest'impostazione e si è ridotta la rischiosità media dei portafogli in vista della fine dell'anno.

Sulla componente obbligazionaria si è tenuta una duration media inferiore all'anno e mezzo.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2017.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 risultano iscritti al comparto PrevidSystem Rivalutazione Azionaria n. 5.073 aderenti soggetti attivi, di cui n. 1.742 lavoratori dipendenti e n. 3.331 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 10 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 5.911.097 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 182 euro i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2017, risultano pari a 5.910.914 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 14.320.541 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 119.500.145 euro corrispondente al 15% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 8.728.213,314.

Gli investimenti del comparto Rivalutazione Azionaria hanno avuto ad oggetto principalmente titoli emessi da Stati o da organismi internazionali, titoli di capitale quotati e quote di OICR (rispettivamente 11,1%, 71,7% e 17,2% degli investimenti in portafoglio a fine periodo).

La custodia degli attivi finanziari è affidata, in qualità di Banca Depositaria, a STATE STREET BANK INTERNATIONAL GmbH Succursale Italia.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto anche investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2017, ai fini del conflitto d'interesse, il 16,72% delle attività del comparto. Complessivamente le posizioni in conflitto d'interesse ammontano al 18,56% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate

dall'OICR stesso. Pertanto sono state accreditati al comparto d'investimento 176.996 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione di gestione finanziaria, dalla commissione amministrativa, dal contributo da versare a COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo e all'Organismo di Sorveglianza. Tali oneri sono pari a 1.683.234 euro con un'incidenza dell'1,41% su base annua sul patrimonio del comparto e del 28,48% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 117.358 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dell'1,43%.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2017	13,691	9,01%	10,21%	36,91%
31/12/2016	12,559	1,09%	7,93%	25,59%

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 9,01%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 9,86% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari al 13,33% mentre quella del benchmark è pari al 12,97%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Rivalutazione Azionaria	9,01%	17,66%	49,99%	49,29%
Benchmark	9,86%	22,47%	57,33%	53,42%

OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

Con riferimento alle ipotesi di cui al D.M. 703/1996 e del successivo D.M. 166/2014 agli articoli 8 e 9, si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate operazioni di sottoscrizione/rimborso di quote di OICR di società di gestione del risparmio appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo.

Si segnala, che in data 14 marzo 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., soggetto istitutore del Fondo, il "Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse nei Fondi Pensione".

Sono state effettuate anche operazioni di acquisto/vendita di titoli emessi dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e da sottoscrittori di fonti istitutive.

Con frequenza mensile la Società fornisce al Responsabile del Fondo una specifica reportistica relativa alle differenti tipologie di operazioni in conflitto di interesse effettuate nel mese di riferimento per i successivi adempimenti nei confronti della COVIP.

Si evidenzia che l'impiego di OICR è legato soprattutto all'esigenza di diversificazione degli investimenti sui mercati azionari extra-europei; a tal fine sono stati selezionati OICR di società del gruppo in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Il dettaglio dei titoli in conflitto di interessi è riportato in Nota Integrativa all'interno dei rendiconti di gestione dei singoli comparti alla voce 10 – Investimenti tra le "Altre informazioni relative agli investimenti".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, la fase di crescita dell'economia mondiale si estenderà al 2018, incoraggiando le banche centrali a ridurre ulteriormente lo stimolo monetario e spingendo al rialzo le curve dei tassi. Rimangono incertezze di natura economica (in particolare per gli eccessi finanziari in Cina e la risposta dell'inflazione al livello molto maturo del ciclo economico negli Stati Uniti) e politica. L'adattamento dei mercati alla svolta di politica monetaria può condurre a maggiore volatilità di cambi e tassi di interesse.

La crescita nei paesi emergenti è attesa in ulteriore, seppur contenuto, rafforzamento nel 2018. Nell'aggiornamento di gennaio del World Economic Outlook, il FMI prevede una crescita del PIL nell'anno in corso ancora in espansione, al 4,9% dal 4,7% stimato per il 2017. Il ciclo ha probabilmente raggiunto il picco in Asia, con un lieve rallentamento atteso in Cina bilanciato tuttavia da una previsione di accelerazione in India. Nelle economie emergenti esportatrici di materie prime dell'America Latina, dell'Africa Sud Sahariana e dell'area MENA è ora atteso un generalizzato rafforzamento della crescita, grazie al recupero dei corsi delle materie prime e all'allentamento della fase restrittiva delle politiche fiscali nei Paesi del Golfo.

Nei paesi dell'Europa Centro e Sud orientale con controllate ISP nel 2018 ci si attende una dinamica più moderata del tasso di crescita medio, rispetto allo scorso anno, sia nei paesi CEE che nei Paesi SEE, lungo un sentiero più vicino al potenziale. Nei paesi CSI, la dinamica del PIL in Russia dovrebbe essere sostenuta dalle favorevoli condizioni creditizie e dalla spinta al reddito disponibile che viene dalla bassa inflazione e dal recupero del prezzo del petrolio. Sia in Russia sia in Ucraina continueranno a pesare negativamente le tensioni geopolitiche regionali. In area MENA, in Egitto il profilo di crescita dell'economia è visto in ulteriore accelerazione, sostenuto dal calo atteso dell'inflazione e dei tassi d'interesse e dall'avvio dello sfruttamento della riserva di gas Zohr di recente scoperta nel Mediterraneo.

Con riguardo al sistema bancario italiano, permangono condizioni favorevoli di accesso al credito, grazie al sostegno della politica monetaria e alla disponibilità dell'offerta in un contesto di progressiva riduzione del rischio di credito. Il consolidamento della crescita economica e la ripresa degli investimenti fissi giustificano aspettative di aumento della domanda di credito. Per i prestiti alle imprese una ripresa più convinta è attesa in corso d'anno, sebbene a ritmi ancora molto modesti, frenati da una situazione di liquidità che resterà sufficiente e dal ricorso a emissioni obbligazionarie. Per le famiglie, lo scenario dei prestiti resta positivo: la crescita degli stock continuerà nel 2018 a ritmi moderati, favorita da tassi ancora bassi, dalle prospettive positive del mercato immobiliare e dalle migliori condizioni del mercato del lavoro.

Quanto alla raccolta, l'aggregato complessivo resterà poco variato, date le limitate esigenze di funding da clientela da parte delle banche, considerata l'evoluzione dei prestiti e l'abbondante liquidità disponibile. In particolare proseguirà il rimborso netto di obbligazioni sul segmento retail e la crescita dei depositi. Ancora una volta, i rendimenti di mercato scarsamente attraenti avranno l'effetto di alimentare le giacenze dei conti correnti. Questi fattori continueranno a favorire il contenimento del costo della provvista da clientela. In un contesto di tassi di mercato che rimarranno molto bassi, quando non negativi, e di condizioni favorevoli di accesso al credito, si prevedono tassi sui prestiti ancora ai minimi.

EVENTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati eventi successivi alla chiusura del periodo che possano avere impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del fondo al 31.12.2017.

Torino, 16 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luigi Maranzana



Il Responsabile

del Fondo

Ugo Gaspari





NOTA INTEGRATIVA – parte comune



PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Caratteristiche strutturali del fondo pensione aperto PrevidSystem

Il fondo PrevidSystem Fondo Pensione Aperto si articola nei seguenti cinque comparti di investimento ciascuno caratterizzato da una specifica politica di gestione.

TFR+

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio-basso.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di medio periodo (5 anni).

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale di 5 anni.

Crescita Prudente

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio basso.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di breve periodo.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel tempo.

Crescita Dinamica

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di medio periodo.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla crescita graduale del valore del capitale conferito.

Accumulazione Bilanciata

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio-alto.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di medio-lungo periodo.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia una crescita del valore del capitale conferito accettando la variabilità dei risultati nel tempo.

Rivalutazione Azionaria

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio alto.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di lungo periodo.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando anche una forte variabilità dei risultati nel tempo.

Parametri di riferimento

I parametri di riferimento (benchmark) relativi alle singole linee di gestione sono i seguenti:

PrevidSystem TFR+	70%	J.P. Morgan EMU Cash 3 mesi
	20%	J.P. Morgan EMU Bond 3-5 anni
	10%	Stoxx Europe 600
PrevidSystem Crescita Prudente	45%	J.P. Morgan EMU Cash 3 mesi
	30%	J.P. Morgan EMU Government Bond Traded
	20%	J.P. Morgan GBI Broad Traded
	5%	MSCI All Country Europe
PrevidSystem Crescita Dinamica	30%	J.P. Morgan EMU Cash 3 mesi
	35%	J.P. Morgan EMU Government Bond Traded
	20%	J.P. Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged
	10%	MSCI All Country Europe
	5%	MSCI All Country World Free
PrevidSystem Accumulazione Bilanciata	10%	J.P. Morgan EMU Cash 3 mesi
	20%	J.P. Morgan EMU Government Bond Traded
	20%	J.P. Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged
	20%	MSCI All Country Europe
	10%	MSCI All Country World Free
	20%	MSCI All Country World Eur Hedged
PrevidSystem Rivalutazione Azionaria	5%	J.P. Morgan EMU Cash 3 mesi
	5%	J.P. Morgan EMU Government Bond Traded
	5%	J.P. Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged
	20%	MSCI All Country Europe
	10%	MSCI All Country World Free
	55%	MSCI All Country World Eur Hedged

Tali indici presentano le seguenti caratteristiche:

- J.P. Morgan EMU Cash 3 mesi: indice finanziario che misura la performance dei depositi a tre mesi denominati in euro;
- J.P. Morgan EMU Government Bond Traded: indice finanziario che misura la performance del mercato dei Titoli di Stato dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea;
- J.P. Morgan EMU Bond 3-5 anni: indice finanziario che misura la performance del mercato dei Titoli di Stato dei Paesi dell'Area EMU, a 3-5 anni;
- J.P. Morgan GBI Broad Traded: indice finanziario che misura la performance del mercato dei Titoli di Stato a livello globale;
- J.P. Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged: indice finanziario che misura la performance di un investimento coperto dal rischio cambio nel mercato dei Titoli di Stato a livello globale;
- Stoxx Europe 600: indice finanziario che misura l'andamento delle azioni a maggior capitalizzazione quotate sui mercati azionari dei Paesi Europei;
- Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country Europe: indice finanziario che misura la performance dei mercati azionari dei Paesi Europei, sia sviluppati che emergenti;
- Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Free: indice finanziario che misura la performance dei mercati azionari di 48 Paesi.

-
- Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Eur Hedge: indice finanziario che misura la performance di un investimento coperto dal rischio cambio nei mercati azionari di 48 Paesi.

Spese

L'iscrizione al fondo prevede, in ottemperanza al regolamento vigente, le seguenti spese.

Spese da sostenere all'atto dell'adesione

Costo "una tantum" a carico dell'aderente pari a 15,00 euro.

I medesimi sconti sono applicati in caso di convenzione con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti in base al numero di aderenti all'associazione. Gli sconti applicati agli aderenti su base collettiva con i criteri sopra elencati sono estesi anche ai familiari. Per i dipendenti dei soggetti collocatori e per i relativi familiari è prevista l'esenzione totale della commissione una tantum. Tale esenzione è applicata anche ai promotori finanziari delle società distributrici e ai relativi familiari.

Spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo

Commissione amministrativa pari a 13,94 euro annuale, prelevata in occasione del primo movimento di ogni anno, ovvero il 1° dicembre di ogni anno.

Spese indirettamente a carico dell'aderente in fase di accumulo e che incidono sul comparto

Commissione di gestione pari alle seguenti percentuali del patrimonio su base annua, prelevata con cadenza mensile con calcolo quotidiano dei ratei:

Commissioni ordinarie:

- 0,80% per il comparto di gestione "PrevidSystem TFR+";
- 0,80% per il comparto di gestione "PrevidSystem Crescita Prudente";
- 0,90% per il comparto di gestione "PrevidSystem Crescita Dinamica";
- 1,05% per il comparto di gestione "PrevidSystem Accumulazione Bilanciata";
- 1,35% per il comparto di gestione "PrevidSystem Rivalutazione Azionaria".

Commissione di incentivo:

20% della differenza fra rendimento del comparto e benchmark con un max dell'80% della commissione ordinaria di gestione di ciascun comparto, annuale con calcolo dei ratei.

Oltre alle spese riepilogate nella tabella, sul patrimonio del Fondo possono gravare unicamente le seguenti spese: eventuali spese legali e giudiziarie, oneri fiscali, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per la parte di competenza del comparto.

Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali

- Costo a carico dell'iscritto pari a 20,00 euro in caso di trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica;
- costo a carico dell'iscritto pari a 20,00 euro in caso di riscatto (totale o parziale) della posizione individuale;
- costo a carico dell'iscritto pari a 20,00 euro in caso di anticipazione.

Relativamente all'erogazione delle rendite, tutte le spese per tasse, bolli ed imposte dovute in base a leggi presenti e future, sia sul premio unico versato sia sulla rendita convenuta, relative all'assicurazione sono a carico dell'assicurato.

Gestione Amministrativa

La gestione amministrativa del Fondo PrevidSystem è affidata a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. che ne è anche soggetto Istitutore.

Banca Depositaria

La custodia del patrimonio del fondo è affidata a STATE STREET BANK INTERNATIONAL GmbH Succursale Italia, di seguito "Banca Depositaria", con sede legale in Milano – Via Ferrante Aporti, 10.

Le funzioni di Banca Depositaria sono accentrate presso Palazzo del Lingotto, Via Nizza, 262/57, 10126 Torino.

Le funzioni della Banca Depositaria sono regolate dalla normativa vigente.

La Compagnia può revocare in ogni momento l'incarico alla Banca Depositaria, la quale può, a sua volta, rinunciare con preavviso di almeno sei mesi.

Contratti di delega di gestione

Per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi alle seguenti Società di Gestione del Risparmio:

- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3, per i comparti "Crescita Prudente", "Crescita Dinamica", "Accumulazione Bilanciata" e "Rivalutazione Azionaria";
- EPSILON SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3, per il comparto "TFR+".

Alla gestione provvede il soggetto istitutore del Fondo che delibera periodicamente le strategie di investimento e verifica costantemente l'operato delle società di gestione del risparmio delegate.

Il contratto di delega tra Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e i soggetti delegati:

- non implica alcun esonero o limitazione di responsabilità di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., che resta soggetta alle disposizioni di Legge ed a quanto previsto dal Regolamento del Fondo;
- ha durata determinata e può essere revocata da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. con effetto immediato;
- contiene clausole in base alle quali i soggetti delegati devono attenersi, nelle scelte degli investimenti, alle indicazioni impartite periodicamente da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e conformarsi alle disposizioni normative nonché al Regolamento del Fondo;
- è formulata in modo da assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interessi con riferimento alla società delegante, ai soggetti delegati e alla Banca Depositaria;
- prevede un flusso costante di informazioni sulle operazioni effettuate dai soggetti delegati a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., consentendo a quest'ultima di conoscere esattamente il valore del patrimonio dei comparti e la loro allocazione;
- non ha carattere esclusivo in quanto Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare direttamente investimenti su strumenti finanziari.

Revisione contabile

Con delibera consiliare del 18 dicembre 2014 l'incarico di revisione contabile del rendiconto annuale del Fondo fino all'esercizio 2021 compreso è stato conferito alla Società KPMG S.p.A.. Alla medesima società è affidato anche l'incarico di revisione legale del Bilancio, per il novennio 2013-2021, con delibera assembleare del 19 marzo 2013.

PARTE B - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DEL FONDO

Principi contabili

Nella redazione del rendiconto il fondo si attiene ai principi e alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, in particolare alla delibera del 17 giugno 1998 avente ad oggetto “il bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità” ed alla delibera d’integrazione emanata il 16 gennaio 2002. Inoltre, per quanto coerente con le citate disposizioni, applica i principi contabili ed i criteri di valutazione di generale accettazione per i fondi comuni d’investimento. Tali principi contabili, che risultano in linea con quelli utilizzati per la predisposizione dei prospetti della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione relativi alle valorizzazioni periodiche effettuate nel corso dell’esercizio, sono riepilogati qui di seguito.

Il Rendiconto è composto da Stato Patrimoniale, da Conto Economico e da Nota Integrativa per ciascun comparto del Fondo.

I dati esposti nel Rendiconto sono comparabili con quelli dell’esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Gli importi esposti nello schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro.

Il Rendiconto è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del Fondo.

Registrazione delle operazioni

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione dell’operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell’operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell’esercizio. Le eventuali commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli utili e le perdite realizzati su vendite di divisa a termine sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni.

I dividendi sono stati generalmente registrati il giorno di quotazione ex cedola del relativo titolo.

Le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e passività, tra loro collegate, sono valutate in modo coerente.

Gli interessi sui depositi bancari, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le attribuzioni e gli annullamenti delle quote sono registrati a norma di regolamento del fondo.

Al fine di fornire una corretta misura dell’attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano affluiti effettivamente ai conti correnti delle linee. Per tale ragione i contributi incassati nel mese di dicembre 2017, per i quali non vi è stata assegnazione di quote, sono evidenziati in appositi conti d’ordine. Conseguentemente, sia l’attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali, vengono incrementate solo a seguito all’accredito dei contributi.

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni seguenti sono stati rispettati i principi contabili ed i criteri di valutazione stabiliti dalla COVIP:

- gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dal relativo soggetto emittente nel giorno di chiusura dell'esercizio (o di ultima valorizzazione);
- le disponibilità liquide sui depositi bancari sono valutate al valore nominale;
- le attività e le passività che rappresentano i crediti e i debiti maturati dal fondo, secondo il principio della competenza, sono valutate al valore nominale.

Sotto il profilo fiscale il fondo è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. L'imposta, nella misura attualmente vigente del 20%, è applicata sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta con le regole previste dall'art. 1 comma 621 e seguenti della Legge di stabilità 2015.

Le commissioni di gestione, gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono calcolati in base alla competenza temporale.

Nella valutazione degli strumenti finanziari sono stati seguiti i seguenti criteri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento dell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;
- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile al 31 dicembre 2017 sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio del 31 dicembre 2017; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività tenuto anche conto delle quantità trattate. Si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli quotati e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- le opzioni ed i warrant, trattati su mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura rilevato nel mercato di trattazione alla data di redazione del Rendiconto. Nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze;
- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti;
- le quote di OICR sono valutate sulla base delle quotazioni del giorno antecedente alla data di redazione del Rendiconto.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenza corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

PARTE C - CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI

I costi comuni ai comparti si riferiscono ai compensi del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza. La ripartizione degli stessi tra i comparti è effettuata sulla base dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

I costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo.

PARTE D - CRITERI E PROCEDURE ADOTTATE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati costantemente applicati al fine di evitare discontinuità nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

PARTE E - CATEGORIE CUI IL FONDO SI RIFERISCE

I fondi pensione aperti sono disciplinati dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni; la finalità dei fondi pensione aperti è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà determinata in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti.

Ciò premesso, l'adesione al fondo è volontaria. L'adesione è consentita ai lavoratori dipendenti sia del settore privato che del settore pubblico, ai lavoratori assunti in base alle tipologie contrattuali previste dal D.Lgs. 276/03, ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti ed ai soci lavoratori di cooperative. Inoltre possono aderire soggetti privi di reddito da lavoro o di impresa ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria.

Al 31 dicembre 2017 risultano iscritti nel Fondo n. 34.766 aderenti attivi (n. 36.144 nel 2016), di cui n. 12.861 lavoratori dipendenti, n. 21.905 lavoratori autonomi e liberi professionisti cui si aggiungono n. 182 pensionati.

Comparti d'investimento	Lavoratori dipendenti	Altri Aderenti	Pensionati	Totale
TFR+	1.679	1.414	22	3.115
Crescita Prudente	1.407	2.505	32	3.944
Crescita Dinamica	2.528	4.627	39	7.194
Accumulazione Bilanciata	5.505	10.028	79	15.612
Rivalutazione Azionaria	1.742	3.331	10	5.083
Totale	12.861	21.905	182	34.948

Nella tabella seguente sono evidenziati il numero degli aderenti attivi al fondo pensione, distinti per tipologia di adesione.

Comparti d'investimento	Aderenti in fase contributiva		Totale
	Adesioni Individuali	Adesioni Collettive	
TFR+	2.056	1.037	3.093
Crescita Prudente	3.160	752	3.912
Crescita Dinamica	5.934	1.221	7.155
Accumulazione Bilanciata	13.950	1.583	15.533
Rivalutazione Azionaria	4.197	876	5.073
Totale	29.297	5.469	34.766

Nel corso del 2017, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 252/2005, sono state erogate le seguenti prestazioni:

Comparti d'investimento	Erogazione in forma di capitale		Trasformazioni in rendita	
	n. aderenti	Importo	n. aderenti	Importo
TFR+	54	1.921.856	2	254.298
Crescita Prudente	85	2.000.538	2	148.639
Crescita Dinamica	101	2.688.235	2	83.049
Accumulazione Bilanciata	228	5.912.577	6	570.627
Rivalutazione Azionaria	38	1.082.033	2	144.295
Totale	506	13.605.239	14	1.200.909

RENDICONTI DI GESTIONE



Comparto d'investimento

PREVIDSYSTEM TFR+

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem TFR+		2017	2016
10	Investimenti	80.305.103	81.373.121
	a) Depositi bancari	1.188.446	876.062
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	61.140.999	61.204.964
	d) Titoli di debito quotati	8.719.805	10.409.805
	e) Titoli di capitale quotati	9.058.051	8.607.903
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	i) Opzioni acquistate	-	1.730
	l) Ratei e risconti attivi	178.871	252.717
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	18.931	19.941
20	Garanzie di risultato acquistate sulle posizioni individuali	1.178.405	580.122
30	Crediti di imposta	-	241.522
	TOTALE ATTIVITÀ	81.483.508	82.194.765
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-1.178.405	-580.122
30	Passività della gestione finanziaria	-54.560	-87.178
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-54.560	-87.178
40	Debiti di imposta	-2.795	-
	TOTALE PASSIVITÀ	-1.235.760	-667.300
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	80.247.749	81.527.466
	CONTI D'ORDINE	592.332	660.534
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	592.332	660.534

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem TFR+		2017	2016
10	Saldo della gestione previdenziale	-1.313.660	2.909.938
	a) Contributi per le prestazioni	5.872.729	8.783.764
	b) Anticipazioni	-1.096.957	-1.026.450
	c) Trasferimenti e riscatti	-3.467.745	-3.575.623
	d) Trasformazioni in rendita	-474.567	-95.836
	e) Erogazioni in forma di capitale	-2.147.120	-1.175.917
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	726.806	-378.825
	a) Dividendi e interessi	1.103.389	1.041.429
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-376.583	-1.420.254
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-690.068	-689.037
	a) Società di gestione	-690.068	-689.037
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	-1.276.922	1.842.076
50	Imposte sostitutive	-2.795	241.522
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-1.279.717	2.083.598

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem TFR+

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.314.100,817	81.527.466
Quote emesse	382.775,472	5.871.840
Quote annullate	-470.665,032	-7.218.639
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.226.211,257	80.247.749

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 80.305.103 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Titoli di debito quotati "voce d)";
- Titoli di capitale quotati "voce e)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 1.188.446 euro.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali “voce c)” - Titoli di debito quotati “voce d)” - Titoli di capitale quotati “voce e)”

Si riporta nel seguente prospetto l'elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio in ordine decrescente di peso sul totale delle attività.

	Descrizione	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Cambio	Controvalore euro	Quota % sul totale delle attività
IT0005142143	BTPS 0,65 01/11/2020	8.900.000	101,440		9.028.160	11,08
IT0005256471	CTZS 30/05/2019	8.500.000	100,290		8.524.650	10,46
IT0005139099	BTPS 0,3 15/10/2018	8.100.000	100,590		8.147.790	10,00
IT0005177271	BTPS 0,1 15/04/2019	7.500.000	100,470		7.535.250	9,25
IT0005175598	BTPS 0,45 01/06/2021	7.300.000	100,520		7.337.960	9,01
IT0005030504	BTPS 1,5 01/08/2019	4.100.000	102,700		4.210.700	5,17
IT0005221285	CTZS 28/12/2018	4.100.000	100,340		4.113.940	5,05
IT0005289274	CTZS 30/10/2019	4.000.000	100,150		4.006.000	4,92
IT0004604671	BTPS VL 2,1 15/09/2021	2.600.000	122,459		3.183.939	3,91
XS0369470397	HUNGARY 5,75 11/06/2018	1.500.000	102,630		1.539.450	1,89
IT0005273567	CASSA DEPOSITI E 1,5 21/06/2024	1.300.000	100,280		1.303.640	1,60
US912828XF28	US TREASURY N/B 1,125 15/06/2018	1.450.000	99,830	USD1,1993	1.206.983	1,48
IT0005105843	BTPS VL 0,5 20/04/2023	916.000	101,718		931.738	1,14
XS1232188257	FCE BANK PLC 1,114 13/05/2020	800.000	102,360		818.880	1,00
IT0005175366	CTZS 28/03/2018	710.000	100,120		710.852	0,87
US912828N225	US TREASURY N/B 1,25 15/12/2018	800.000	99,480	USD1,1993	663.587	0,81
XS0215159731	LAFARGE SA 4,75 23/03/2020	600.000	110,060		660.360	0,81
XS1551000364	MEDIOBANCA SPA 0,75 17/02/2020	600.000	101,200		607.200	0,75
XS1529837947	MORGAN STANLEY 03/12/2019	550.000	100,440		552.420	0,68
XS1074053130	CREDIT SUISSE LD 1,375 29/11/2019	500.000	102,850		514.250	0,63
XS1362373570	GOLDMAN SACHS GP 0,75 10/05/2019	500.000	101,110		505.550	0,62
XS1385935769	SANTAN CONS FIN 0,75 03/04/2019	500.000	101,010		505.050	0,62
XS1664643746	BAT CAPITAL CORP 16/08/2021	500.000	100,760		503.800	0,62
XS0454984765	ROYAL BK SCOTLAND 5,375 30/09/2019	400.000	109,410		437.640	0,54
XS0954946926	BANK OF AMER CRP 2,5 27/07/2020	400.000	106,260		425.040	0,52
XS1435295925	FCA BANK IE 1,25 21/01/2021	400.000	102,780		411.120	0,50
XS1586146851	SOCIETE GENERALE 01/04/2022	400.000	102,270		409.080	0,50
XS1548914800	BANCO BILBAO VIZ 0,625 17/01/2022	300.000	100,940		302.820	0,37
XS1505554698	TELEFONICA EMIS 0,318 17/10/2020	300.000	100,520		301.560	0,37
XS1219428957	LLOYDS BANK PLC 0,625 20/04/2020	250.000	101,470		253.675	0,31
DE0008404005	ALLIANZ SE-REG (ALV GY)	1.322	191,500		253.163	0,31
DE0007100000	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES (DAI)	3.529	70,800		249.853	0,31
DE0007236101	SIEMENS AG-REG (SIE GY)	2.144	116,150		249.026	0,31
DE000BAY0017	BAYER AG-REG (BAYN GY)	2.383	104,000		247.832	0,30
FR0000120271	TOTAL SA (FP FP)	5.365	46,045		247.031	0,30
FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI (MC F)	987	245,400		242.210	0,30
ES0113211835	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA (BB)	33.301	7,112		236.837	0,29
DE000BASF111	BASF SE (BAS GY)	2.554	91,740		234.304	0,29
NL0000009355	UNILEVER NV-CVA (UNA NA)	4.922	46,955		231.113	0,28
FR0000125486	VINCI SA (DG FP)	2.469	85,150		210.235	0,26
XS1316037545	SANTAN CONS FIN 1,5 12/11/2020	200.000	103,860		207.720	0,25
FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	3.258	62,250		202.811	0,25
DE0007164600	SAP SE (SAP GY)	2.119	93,450		198.021	0,24
FR0000120628	AXA SA (CS FP)	7.517	24,735		185.933	0,23
NL0011821202	ING GROEP NV (INGA NA)	11.988	15,325		183.716	0,23
FR0000120578	SANOFI (SAN FP)	2.555	71,850		183.577	0,23
FR0000073272	SAFRAN SA (SAF FP)	1.884	85,910		161.854	0,20
FR0000120644	DANONE (BN FP)	2.002	69,950		140.040	0,17
ES0109067019	AMADEUS IT GROUP SA (AMS SQ)	2.287	60,110		137.472	0,17
NL0010877643	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV (FCA)	9.094	14,910		135.592	0,17
Totale					73.791.422	90,56
Totale Portafoglio Titoli					78.918.855	96,85

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a 178.871 euro, ed è riferibile a ratei attivi su titoli.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce “Altre attività della gestione finanziaria” ammonta a 18.931 euro ed è relativa principalmente a crediti per operazioni su titoli, da regolare.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2017, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Quote di O.I.C.R.	Titoli di capitale non quotati	Opzioni acquistate	Totale	Quota %
Altri Paesi dell'UE	1.539.450	3.896.785	8.347.594	-	-	-	13.783.829	17,47%
Altri paesi non OCSE	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altri paesi OCSE	1.870.570	2.501.060	-	-	-	-	4.371.630	5,54%
Italia	57.730.979	2.321.960	710.456	-	-	-	60.763.395	76,99%
Totale	61.140.999	8.719.805	9.058.051	-	-	-	78.918.855	100,00%

La *duration* media modificata dei titoli in portafoglio è la seguente:

Duration modificata	minore o uguale a 1	compreso tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6	Totale
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	16.382.602	44.758.397	-	61.140.999
Titoli di debito quotati	1.465.300	5.648.045	1.606.460	8.719.805
Totale	17.847.902	50.406.442	1.606.460	69.860.804

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

Portafoglio per valuta	importo in euro	Quota %	importo in divisa
EUR	77.048.285	97,63%	77.048.285
USD	1.870.570	2,37%	2.243.375
Totale	78.918.855	100,00%	

Si precisa che al 31 dicembre 2017 non sono in essere operazioni di copertura rischio cambio.

Gli investimenti in titoli in conflitto d'interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Emittente	Titolo	Quantità	Prezzo	Importo
AMUNDI SA	AMUNDI SA (AMJN FP)	554	70,65	39.140
CREDIT AGRICOLE SA	CREDIT AGRICOLE SA (ACA FP)	8.411	13,80	116.072
Totale		8.965		155.212

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Movimenti portafoglio titoli	Acquisiti	Commissioni acquisti	Vendite	Commissioni vendite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	36.676.601	-	26.676.699	-
Titoli di debito quotati	3.315.920	-	4.991.276	-
Titoli di capitale quotati	8.813.008	13.100	9.246.380	3.734
Derivati	-	-	41.871	18
Totale	48.805.529	13.100	40.956.226	3.753

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2017 sono presenti n. 1 posizioni in derivati, costituite con finalità di gestione efficace e riduzione del rischio valutario sui flussi cedolari attesi, in linea con quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2014, n. 166. In particolare trattasi di n. 1 *futures* su titoli azionari (l'indice sottostante è l'EUROSTOXX 50) avente come controparte Banca IMI.

Non sono presenti operazioni in pronti contro termine.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

Il valore complessivo delle garanzie acquisite sulle singole posizioni individuali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto 124/93, ammonta a 1.178.405 euro.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto ha chiuso l'esercizio con un credito d'imposta. Il saldo di apertura si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Credito d'imposta (voce 30)	Importo
Credito d'imposta dell'esercizio precedente	241.522
Compensazione con credito d'imposta di altra linea	-241.522
Imposta d'esercizio	-
Totale	-

PASSIVITA'**Passività della gestione previdenziale (voce 10)***Debiti della gestione previdenziale "voce a)"*

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

Il valore complessivo delle garanzie riconosciute sulle singole posizioni individuali ammonta a 1.178.405 euro.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni su contratti derivati. Si segnala altresì che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 54.560 euro, corrisponde alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2017 e pagate nel mese di gennaio 2018.

Debiti di imposta (voce 40)

La voce ammonta a 2.795 euro, ed espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Al 31 dicembre 2016 la voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presentava un credito d'imposta nei confronti dell'Erario. Il saldo in apertura si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	-
Imposta d'esercizio	-2.795
Totale	-2.795

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 592.332 euro e sono costituiti da contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2017. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2018.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è negativo e risulta pari a -1.313.660 euro (positivo di 2.909.938 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b);
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2017 la "voce a)" presentava un saldo di 5.872.729 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	627.052
Contributi a carico dei datori di lavoro	728.700
Contributi ex Tfr	1.367.799
Contributi di altri aderenti	855.290
Trasferimento da altri fondi pensione	141.153
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	2.152.903
Commissioni a carico dell'aderente	-168
Totale	5.872.729

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 7.186.389 euro e sono così suddivise.

Prestitazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	1.096.957
- di cui "Anticipazioni"	1.096.957
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	3.467.745
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	1.973.081
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	831.974
- di cui "Riscatti e Sinistri"	662.690
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	474.567
- di cui "Trasformazioni in rendita"	474.567
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	2.147.120
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	2.147.120
Totale	7.186.389

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 726.806 euro (-378.825 euro nell'esercizio precedente), è determinato dalle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" come dettagliato nelle tabelle di seguito.

Dividendi e interessi "voce a)"	Importo
Interessi su titoli di Stato e assimilati	750.541
Interessi su titoli di debito quotati e OICR	123.041
Dividendi su titoli di capitale quotati	229.776
Interessi su depositi bancari	31
Totale	1.103.389
Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Titoli di Stato e assimilati	-595.639
Titoli di debito quotati e OICR	-58.646
Titoli di capitale quotati	893.584
Depositi bancari	-20.303
Derivati	-595.579
Totale	-376.583

Oneri di gestione (voce 30)

La posta "Oneri di gestione", pari a 690.068 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	690.068
- di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo"	650.420
- di cui "Commissioni amministrative"	35.326
- di cui "Commissioni di adesione"	-
- di cui "Contributo COVIP"	2.317
- di cui "Compensazione Organismo di Sorveglianza"	843
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	928
- di cui "Altri Costi"	233

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 2.795 euro.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "TFR+" (il "Fondo") attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "TFR+" attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Acosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



*Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "TFR+"
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017*

necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



*Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "TFR+"*

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2017

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 16 febbraio 2018

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

PREVIDSYSTEM CRESCITA PRUDENTE

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem Crescita Prudente		2017	2016
10	Investimenti	84.357.135	88.937.544
	a) Depositi bancari	4.515.020	441.770
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	75.040.681	82.383.903
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	4.484.639	5.757.707
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	259.084	327.483
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	57.711	26.681
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	216.167	-
	TOTALE ATTIVITÀ	84.573.302	88.937.544
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-57.311	-60.260
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	57.311	60.260
40	Debiti di imposta	-	-50.914
	TOTALE PASSIVITÀ	-57.311	-111.175
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	84.515.990	88.826.370
	CONTI D'ORDINE	689.988	649.434
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	689.988	649.434

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem Crescita Prudente		2017	2016
10	Saldo della gestione previdenziale	-2.874.929	484.864
	a) Contributi per le prestazioni	6.163.714	7.955.203
	b) Anticipazioni	-795.302	-1.289.057
	c) Trasferimenti e riscatti	-4.735.608	-3.589.414
	d) Trasformazioni in rendita	-863.999	-207.068
	e) Erogazioni in forma di capitale	-2.643.733	-2.384.800
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	-904.204	1.563.857
	a) Dividendi e interessi	909.877	1.283.710
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.814.081	280.147
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-747.414	-770.217
	a) Società di gestione	-747.414	-770.217
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	-4.526.546	1.278.504
50	Imposta sostitutiva	216.167	-50.914
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-4.310.379	1.227.590

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem Crescita Prudente

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.285.902,247	88.826.370
Quote emesse	368.684,748	6.152.293
Quote annullate	-544.160,049	-9.072.347
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.110.426,946	84.515.990

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 84.357.135 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Quote di O.I.C.R. "voce h)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 4.515.020 euro.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali “voce c)” - Quote di O.I.C.R. “voce h)”

Si riporta nel seguente prospetto l’elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio in ordine decrescente di peso sul totale delle attività.

	Des crizione	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Cambio	Controvalore euro	Quota % s sul totale delle attività
IT0005284044	BOTS 12/10/2018	6.587.000	100,370		6.611.372	8,11
IT0005278327	BOTS 14/08/2018	4.853.000	100,270		4.866.103	5,97
IT0005274987	BOTS 13/07/2018	4.811.000	100,240		4.822.546	5,92
IT0005256471	CTZS 30/05/2019	4.806.000	100,290		4.819.937	5,92
IT0004922909	CCTS EU 01/11/2018	4.650.000	101,720		4.729.980	5,80
LU0335977384	EURIZON FUND-EQ EUROPE LTE-Z (SPIOE)	30.696	146,100		4.484.639	5,50
IT0005260010	BOTS 14/06/2018	4.410.000	100,210		4.419.261	5,42
XS0282506657	EUROPEAN INV'T BK 2,15 18/01/2027	490.400.000	119,290	JPY 135,01	4.332.999	5,32
IT0005139099	BTPS 0,3 15/10/2018	4.297.000	100,590		4.322.352	5,30
IT0005281933	BOTS 14/09/2018	4.220.000	100,320		4.233.504	5,20
IT0004957574	BTPS 3,5 01/12/2018	3.025.000	103,520		3.131.480	3,84
US912828XW50	US TREASURY N/B 1,75 30/06/2022	2.623.000	98,160	USD1,1993	2.146.866	2,63
US912810PX00	US TREASURY N/B 4,5 15/05/2038	1.630.000	129,790	USD1,1993	1.764.010	2,16
IT0005311847	BOTS 14/11/2018	1.565.000	100,400		1.571.260	1,93
US912828S927	US TREASURY N/B 1,25 31/07/2023	1.686.000	94,730	USD1,1993	1.331.733	1,63
US912828SH49	US TREASURY N/B 1,375 28/02/2019	1.548.000	99,460	USD1,1993	1.283.783	1,58
US912828VA58	US TREASURY N/B 1,125 30/04/2020	1.548.000	98,220	USD1,1993	1.267.778	1,56
IT0004735152	BTPS I/L 3,1 15/09/2026	946.000	131,361		1.242.673	1,53
FR0013157096	FRANCE O.A.T. 0 25/05/2021	749.000	101,040		756.790	0,93
ES0000012729	SPANISH GOV'T 1,95 30/04/2026	683.000	105,480		720.428	0,88
IT0005172322	BTPS 0,95 15/03/2023	697.000	100,160		698.115	0,86
US912828P469	US TREASURY N/B 1,625 15/02/2026	813.000	94,370	USD1,1993	639.730	0,79
IT0004907843	BTPS 3,5 01/06/2018	627.000	101,600		637.032	0,78
XS0415532273	EUROPEAN INV'T BK 4,5 07/06/2029	390.000	129,530	GBP0,88723	569.375	0,70
IT0005274805	BTPS 2,05 01/08/2027	510.000	100,480		512.448	0,63
FR0012517027	FRANCE O.A.T. 0,5 25/05/2025	484.000	101,600		491.744	0,60
IT0005285041	BTPS 0,2 15/10/2020	455.000	100,120		455.546	0,56
GB00B84Z9V04	UK TSY GILT 3,25 22/01/2044	307.000	130,280	GBP0,88723	450.796	0,55
FR0010070060	FRANCE O.A.T. 4,75 25/04/2035	287.000	155,400		445.998	0,55
US912828G385	US TREASURY N/B 2,25 15/11/2024	501.000	99,430	USD1,1993	415.363	0,51
ES00000123U9	SPANISH GOV'T 5,4 31/01/2023	320.000	124,990		399.968	0,49
GB00BHFH458	UK TSY GILT 2,75 07/09/2024	298.000	111,830	GBP0,88723	375.611	0,46
DE0001102416	DEUTSCHLAND REP 0,25 15/02/2027	378.000	99,080		374.522	0,46
FR0011883966	FRANCE O.A.T. 2,5 25/05/2030	309.000	118,140		365.053	0,45
ES0000012A89	SPANISH GOV'T 1,45 31/10/2027	356.000	99,020		352.511	0,43
ES00000127H7	SPANISH GOV'T 1,15 30/07/2020	323.000	103,360		333.853	0,41
GB00BTHH2R79	UK TSY GILT 2 07/09/2025	265.000	107,370	GBP0,88723	320.695	0,39
ES00000128C6	SPANISH GOV'T 2,9 31/10/2046	316.000	101,200		319.792	0,39
DE0001135085	DEUTSCHLAND REP 4,75 04/07/2028	221.000	143,490		317.113	0,39
FR0011461037	FRANCE O.A.T. 3,25 25/05/2045	234.000	134,900		315.666	0,39
BE0000333428	BELGIAN 0333 3 22/06/2034	247.000	127,510		314.950	0,39
BE0000334434	BELGIAN 0334 0,8 22/06/2025	290.000	103,490		300.121	0,37
IT0005240830	BTPS 2,2 01/06/2027	287.000	102,130		293.113	0,36
FR0013250560	FRANCE O.A.T. 1 25/05/2027	280.000	103,300		289.240	0,35
FR0011486067	FRANCE O.A.T. 1,75 25/05/2023	260.000	109,600		284.960	0,35
DE0001102358	DEUTSCHLAND REP 1,5 15/05/2024	258.000	109,550		282.639	0,35
IT0004532559	BTPS 5 01/09/2040	210.000	130,600		274.260	0,34
DE0001135226	DEUTSCHLAND REP 4,75 04/07/2034	170.000	160,190		272.323	0,33
FR0010773192	FRANCE O.A.T. 4,5 25/04/2041	167.000	159,590		266.515	0,33
FR0011962398	FRANCE O.A.T. 1,75 25/11/2024	237.000	110,610		262.146	0,32
Totale					74.490.693	88,30
Totale Portafoglio Titoli					79.525.320	94,27

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a 259.084 euro, è riferibile a ratei attivi su titoli.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”.

La voce “Altre attività della gestione finanziaria” paria 57.711 comprende principalmente crediti per commissioni di retrocessione maturate nel comparto per 5.439 euro e crediti verso banche per operazioni su titoli da regolare per 52.272 euro.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2017, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Quote di O.I.C.R.	Titoli di capitale non quotati	Opzioni acquistate	Totale	Quota %
Altri Paesi dell'UE	17.864.657			4.484.639			22.349.296	28,10%
Altri paesi non OCSE							-	0,00%
Altri paesi OCSE	8.849.262						8.849.262	11,13%
Italia	48.326.762						48.326.762	60,77%
Totale	75.040.681	-	-	4.484.639	-	-	79.525.320	100,00%

La *duration* media modificata dei titoli in portafoglio è la seguente:

Duration modificata	minore o uguale a 1	compreso tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6	Totale
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	39.344.891	8.917.686	26.778.104	75.040.681
Totale	39.344.891	8.917.686	26.778.104	75.040.681

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

Portafoglio per valuta	importo in euro	Quota %	importo in divis a
EUR	64.472.616	81,07%	64.472.616
GBP	1.870.443	2,35%	1.659.513
JPY	4.332.999	5,45%	584.998.160
USD	8.849.262	11,13%	10.612.920
Totale	79.525.320	100,00%	

Si precisa che al 31 dicembre 2017 non sono in essere operazioni di copertura rischio cambio.

Gli investimenti in titoli in conflitto d'interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Emittente	Titolo	Quantità	Prezzo	Importo
EURIZON FUND - EQUITY EUROPE I	EURIZON FUND-EQ EUROPE LTE-Z (SPIOEU)	30.696	146	4.484.639
Totale		30.696		4.484.639

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Movimenti portafoglio titoli	Acquisiti	Commissioni acquisiti	Vendite	Commissioni vendite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	158.303.531	-	163.409.057	-
Quote di O.I.C.R.	6.743.283	-	8.457.450	-
Totale	165.046.814	-	171.866.508	-

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2017 sono presenti n. 3 posizioni in derivati, costituite con finalità di gestione efficace e riduzione del rischio valutario sui flussi cedolari attesi, in linea con quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2014, n. 166. In particolare trattasi di n. 3 *forward* su divisa (dollaro americano, sterlina inglese, yen giapponese) avente come controparte Crédit Agricole.

Non sono presenti operazioni in pronti contro termine.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce ammonta a 216.167 euro, ed espone il credito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Al 31 dicembre 2016 la voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presentava un debito d'imposta nei confronti dell'Erario regolato a febbraio 2017.

Credito d'imposta (voce 30)	Importo
Credito d'imposta dell'esercizio precedente	-
Compensazione con debito d'imposta di altra linea	-
Imposta d'esercizio	216.167
Totale	216.167

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 57.311 euro, è interamente costituita dalle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2017 e pagate nel mese di gennaio 2018.

Debiti di imposta (voce 40)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto ha chiuso l'esercizio con un credito d'imposta. Il saldo di apertura si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-50.914
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	50.914
Imposta d'esercizio	-
Totale	-

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 689.988 euro e sono costituiti da contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2017. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2018.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è risultato negativo per 2.874.929 euro (positivo per 484.864 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b);
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2017 la "voce a)" presentava un saldo di 6.163.714 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	755.609
Contributi a carico dei datori di lavoro	553.170
Contributi ex Tfr	978.465
Contributi di altri aderenti	1.269.803
Trasferimento da altri fondi pensione	54.069
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	2.552.719
Commissioni a carico dell'aderente	-121
Totale	6.163.714

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 9.038.643 euro e sono così suddivise.

Previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	795.302
- di cui "Anticipazioni"	795.302
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	4.735.608
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	2.748.788
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	984.490
- di cui "Riscatti e Sinistri"	1.002.330
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	863.999
- di cui "Trasformazioni in rendita"	863.999
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	2.643.733
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	2.643.733
Totale	9.038.643

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", è negativo ed è pari a 904.204 euro (positivo per 1.563.857 euro nell'esercizio precedente), è determinato dalle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e perdite da operazioni finanziarie", come dettagliato nelle tabelle di seguito.

Dividendi e interessi "voce a")	Importo
Interessi su titoli di Stato e assimilati	910.117
Interessi su titoli di debito quotati e OICR	-281
Dividendi su titoli di capitale quotati	-
Interessi su depositi bancari	42
Totale	909.877
Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b")	Importo
Titoli di Stato e assimilati	-2.305.038
Titoli di debito quotati e OICR	441.099
Depositi bancari	-17.062
Rebates	33.785
Totale	-1.814.081

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Oneri di gestione", pari a 747.414 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a")</i>	747.414
- di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo"	695.244
- di cui "Commissioni amministrative"	47.689
- di cui "Commissioni di adesione"	-
- di cui "Contributo COVIP"	2.232
- di cui "Compenso Organismo di Sorveglianza"	918
- di cui "Compenso Responsabile del Fondo"	1.011
- di cui "Altri Costi"	319

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il ricavo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 216.167 euro.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Crescita Prudente" (il "Fondo") attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Crescita Prudente" attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Crescita Prudente"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2017

necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



*Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Crescita Prudente"*
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 16 febbraio 2018

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

PREVIDSYSTEM CRESCITA DINAMICA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem Crescita Dinamica		2017	2016
10	Investimenti	154.883.794	160.009.201
	a) Depositi bancari	7.775.433	726.992
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	121.634.806	131.129.668
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	22.117.431	19.770.148
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	2.536.136	7.547.628
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	525.619	650.577
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	294.370	184.188
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	154.883.794	160.009.201
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-118.379	-244.882
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-118.379	-244.882
40	Debiti di imposta	-434.292	-30.703
	TOTALE PASSIVITÀ	-552.671	-275.585
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	154.331.123	159.733.616
	CONTI D'ORDINE	1.097.560	1.082.527
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	1.097.560	1.082.527

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem Crescita Dinamica		2017	2016
10	Saldo della gestione previdenziale	-6.243.177	-3.201.496
	a) Contributi per le prestazioni	7.289.683	8.865.761
	b) Anticipazioni	-2.115.892	-2.006.221
	c) Trasferimenti e riscatti	-7.694.114	-7.265.533
	d) Trasformazioni in rendita	-595.187	-201.458
	e) Erogazioni in forma di capitale	-3.127.666	-2.594.044
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	2.796.157	2.779.855
	a) Dividendi e interessi	2.299.609	2.819.494
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	496.549	-39.639
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-1.521.181	-1.550.584
	a) Società di gestione	-1.521.181	-1.550.584
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	-4.968.201	-1.972.225
50	Imposte sostitutive	-434.292	-30.703
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-5.402.493	-2.002.927

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative, in particolare, alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività, le passività del comparto d'investimento e principi contabili, alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem Crescita Dinamica

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	8.943.331,743	159.733.616
Quote emesse	405.726,336	7.268.945
Quote annullate	-759.332,201	-13.599.675
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.589.725,878	154.331.123

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 154.883.794 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Titoli di capitale quotati "voce e)";
- Quote di O.I.C.R. "voce h)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 7.775.433 euro.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali “voce c)” - Titoli di capitale quotati “voce e)”- Quote di O.I.C.R. “voce h)”

Si riporta nel seguente prospetto l'elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio in ordine decrescente di peso sul totale delle attività.

Des crizione	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Cambio	Controvalore euro	Quota % sul totale delle attività
IT0005256471	CTZS 30/05/2019	11.392.000	100,290	11.425.037	14,02
IT0005284044	BOTS 12/10/2018	10.141.000	100,370	10.178.522	12,49
XS0282506657	EUROPEAN INVT BK 2,15 18/01/2027	811.000.000	119,290	7.165.706	8,79
IT0005278327	BOTS 14/08/2018	5.470.000	100,270	5.484.769	6,73
IT0005274987	BOTS 13/07/2018	5.384.000	100,240	5.396.922	6,62
IT0004922909	CCTS EU 01/11/2018	5.184.000	101,720	5.273.165	6,47
IT0005260010	BOTS 14/06/2018	4.903.000	100,210	4.913.296	6,03
IT0005139099	BTPS 0,3 15/10/2018	4.844.000	100,590	4.872.580	5,98
IT0005281933	BOTS 14/09/2018	4.758.000	100,320	4.773.226	5,86
US912828XW50	US TREASURY N/B 1,75 30/06/2022	4.424.000	98,160	3.620.944	4,44
IT0004957574	BTPS 3,5 01/12/2018	3.387.000	103,520	3.506.222	4,30
US912810PX00	US TREASURY N/B 4,5 15/05/2038	2.716.000	129,790	2.939.295	3,61
IT0004735152	BTPS VL 3,1 15/09/2026	2.183.000	131,361	2.867.607	3,52
US912828S927	US TREASURY N/B 1,25 31/07/2023	2.822.000	94,730	2.229.034	2,74
US912828SH49	US TREASURY N/B 1,375 28/02/2019	2.614.000	99,460	2.167.835	2,66
US912828VA58	US TREASURY N/B 1,125 30/04/2020	2.528.000	98,220	2.070.376	2,54
FR0013157096	FRANCE O.A.T. 0 25/05/2021	1.769.000	101,040	1.787.398	2,19
IT0005311847	BOTS 14/11/2018	1.747.000	100,400	1.753.988	2,15
ES0000012729	SPANISH GOV'T 1,95 30/04/2026	1.566.000	105,480	1.651.817	2,03
IT0005172322	BTPS 0,95 15/03/2023	1.580.000	100,160	1.582.528	1,94
IT0004907843	BTPS 3,5 01/06/2018	1.407.000	101,600	1.429.512	1,75
LU0457148020	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z (ESYEE	5.031	266,750	1.341.933	1,65
LU0335978358	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z (SPIOBC	11.553	103,370	1.194.203	1,47
FR0012517027	FRANCE O.A.T. 0,5 25/05/2025	1.153.000	101,600	1.171.448	1,44
IT0005274805	BTPS 2,05 01/08/2027	1.157.000	100,480	1.162.554	1,43
FR0010070060	FRANCE O.A.T. 4,75 25/04/2035	686.000	155,400	1.066.044	1,31
IT0005285041	BTPS 0,2 15/10/2020	1.027.000	100,120	1.028.232	1,26
US912828P469	US TREASURY N/B 1,625 15/02/2026	1.301.000	94,370	1.023.725	1,26
ES00000123U9	SPANISH GOV'T 5,4 31/01/2023	777.000	124,990	971.172	1,19
FR0011883966	FRANCE O.A.T. 2,5 25/05/2030	778.000	118,140	919.129	1,13
ES0000012A89	SPANISH GOV'T 1,45 31/10/2027	926.000	99,020	916.925	1,13
XS0415532273	EUROPEAN INVT BK 4,5 07/06/2029	624.000	129,530	911.001	1,12
DE0001102416	DEUTSCHLAND REP 0,25 15/02/2027	858.000	99,080	850.106	1,04
DE0001135085	DEUTSCHLAND REP 4,75 04/07/2028	540.000	143,490	774.846	0,95
ES00000128C6	SPANISH GOV'T 2,9 31/10/2046	763.000	101,200	772.156	0,95
BE0000334434	BELGIAN 0334 0,8 22/06/2025	728.000	103,490	753.407	0,92
ES00000127H7	SPANISH GOV'T 1,15 30/07/2020	721.000	103,360	745.226	0,91
FR0011461037	FRANCE O.A.T. 3,25 25/05/2045	550.000	134,900	741.950	0,91
GB00B84Z9V04	UK TSY GILT 3,25 22/01/2044	496.000	130,280	728.322	0,89
FR0013250560	FRANCE O.A.T. 1 25/05/2027	682.000	103,300	704.506	0,86
US912828G385	US TREASURY N/B 2,25 15/11/2024	846.000	99,430	701.391	0,86
FR0011486067	FRANCE O.A.T. 1,75 25/05/2023	636.000	109,600	697.056	0,86
IT0005240830	BTPS 2,2 01/06/2027	672.000	102,130	686.314	0,84
DE0001102358	DEUTSCHLAND REP 1,5 15/05/2024	626.000	109,550	685.783	0,84
DE0001135226	DEUTSCHLAND REP 4,75 04/07/2034	428.000	160,190	685.613	0,84
BE0000333428	BELGIAN 0333 3 22/06/2034	530.000	127,510	675.803	0,83
FR0010773192	FRANCE O.A.T. 4,5 25/04/2041	419.000	159,590	668.682	0,82
IT0004532559	BTPS 5 01/09/2040	508.000	130,600	663.448	0,81
GB00BHFH458	UK TSY GILT 2,75 07/09/2024	518.000	111,830	652.908	0,80
BE0000339482	BELGIAN 0339 0,2 22/10/2023	624.000	100,860	629.366	0,77
Totale				111.613.025	72,06
Totale Portafoglio Titoli				146.288.372	94,45

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a 525.619 euro, è riferibile a ratei attivi su titoli.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce “Altre attività della gestione finanziaria” ammonta a 294.370 euro, ed è relativa prevalentemente a crediti per operazioni su titoli da regolare, pari a 290.158 euro.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2017 ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Quote di O.I.C.R.	Titoli di capitale non quotati	Opzioni acquistate	Totale	Quota %
Altri Paesi dell'UE	38.218.218		13.954.784	2.536.136			54.709.137	37,40%
Altri paesi non OCSE			61.684				61.684	0,04%
Altri paesi OCSE	14.752.600		7.300.122				22.052.722	15,07%
Italia	68.663.988		800.841				69.464.829	47,48%
Totale	121.634.806	-	22.117.431	2.536.136			146.288.372	100,00%

La *duration* media modificata dei titoli in portafoglio è la seguente:

Duration modificata	minore o uguale a 1	compreso tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6	Totale
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	47.582.201	19.224.103	54.828.502	121.634.806
Totale	47.582.201	19.224.103	54.828.502	121.634.806

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

Portafoglio per valuta	importo in euro	Quota %	importo in divis a
EUR	109.118.242	74,59%	109.118.242
CAD	222.165	0,15%	334.114
CHF	1.942.841	1,33%	2.273.512
DKK	189.284	0,13%	1.409.200
GBP	7.333.166	5,01%	6.506.205
JPY	7.165.706	4,90%	967.441.900
NOK	210.701	0,14%	2.073.357
SEK	535.292	0,37%	5.269.304
USD	19.570.976	13,38%	23.471.472
Totale	146.288.372	100,00%	

Si precisa che al 31 dicembre 2017 non sono in essere operazioni di copertura rischio cambio.

Gli investimenti in titoli in conflitto d'interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Emittente	Titolo	Quantità	Prezzo	Importo
EURIZON FUND - EQUITY EMERGIN	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z (ESYEEV	5.031	266,75	1.341.933
EURIZON FUND - EQUITY JAPAN L	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z (SPIOBGZ	11.553	103,37	1.194.203
AMUNDI SA	AMUNDI SA (AMJN FP)	1.834	70,65	129.572
BERKSHIRE HATHAWAY INC	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B (BRK/B I	147	198,22	29.255
CITIGROUP INC	CITIGROUP INC (C UN)	1.591	74,41	118.505
GLAXOSMTHKLINE PLC	GLAXOSMTHKLINE PLC (GSK LN)	10.555	13,23	139.728
VODAFONE GROUP PLC	VODAFONE GROUP PLC (VOD LN)	41.369	2,35	97.310
Totale		72.080		3.050.506

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Movimenti portafoglio titoli	Acquisiti	Commissioni acquisiti	Vendite	Commissioni vendite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	253.653.425	-	259.471.103	-
Titoli di capitale quotati	17.689.511	28.373	17.037.432	9.788
Quote di O.I.C.R.	1.419.267	-	6.873.805	-
Derivati	-	-	42.486	23
Totale	272.762.203	28.373	283.424.826	9.812

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2017 sono presenti n. 4 posizioni in derivati, costituite con finalità di gestione efficace e riduzione del rischio valutario sui flussi cedolari attesi, in linea con quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2014, n. 166. In particolare trattasi di n. 4 *forward* su divisa (dollaro americano, sterlina inglese, yen giapponese) avente come controparte Crédit Agricole e Citigroup.

Non sono presenti operazioni in pronti contro termine.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d'imposta nei confronti dell'Erario.

PASSIVITA'**Passività della gestione previdenziale (voce 10)***Debiti della gestione previdenziale "voce a)"*

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni su contratti derivati. Si segnala altresì che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 118.379 euro, comprende unicamente il debito per commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2017 e pagate nel mese di gennaio 2018.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 434.292 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-30.703
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	30.703
Imposta d'esercizio	-434.292
Totale	-434.292

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 1.097.560 euro e sono costituiti da contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2017. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2018.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è risultato negativo per 6.243.177 euro (negativo per 3.201.496 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b);
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2017 la "voce a)" presentava un saldo di 7.289.683 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	1.347.629
Contributi a carico dei datori di lavoro	1.030.239
Contributi ex Tfr	1.289.891
Contributi di altri aderenti	2.147.256
Trasferimento da altri fondi pensione	301.692
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	1.173.212
Commissioni a carico dell'aderente	-237
Totale	7.289.683

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 13.532.860 euro e sono così suddivise.

Prestitazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	2.115.892
- di cui "Anticipazioni"	2.115.892
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	7.694.114
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	4.349.404
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	837.349
- di cui "Riscatti e Sinistri"	2.507.362
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	595.187
- di cui "Trasformazioni in rendita"	595.187
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	3.127.666
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	3.127.666
Totale	13.532.860

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 2.796.157 euro (2.779.855 euro nell'esercizio precedente), è determinato dalle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e perdite da operazioni finanziarie", come dettagliato nelle tabelle di seguito.

Dividendi e interessi "voce a")	Importo
Interessi su titoli di Stato e assimilati	1.673.761
Interessi su titoli di debito quotati e OICR	-442
Dividendi su titoli di capitale quotati	626.217
Interessi su depositi bancari	72
Totale	2.299.609

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b")	Importo
Titoli di Stato e assimilati	-3.819.929
Titoli di debito quotati e OICR	443.046
Titoli di capitale quotati	1.583.809
Depositi bancari	2.043.090
Rebates	21.433
Derivati	225.099
Totale	496.549

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Oneri di gestione", pari a 1.521.181 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a")</i>	1.521.181
- di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo"	1.420.298
- di cui "Commissioni amministrative"	91.674
- di cui "Commissioni di adesione"	-
- di cui "Contributo COVIP"	3.680
- di cui "Compensazione Organismo di Sorveglianza"	1.652
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	1.818
- di cui "Altri Costi"	2.059

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 434.292 euro.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Crescita Dinamica" (il "Fondo") attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Crescita Dinamica" attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.960,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Crescita Dinamica"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2017

necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



*Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Crescita Dinamica"*
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 16 febbraio 2018

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

PREVIDSYSTEM ACCUMULAZIONE BILANCIATA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem Accumulazione Bilanciata		2017	2016
10	Investimenti	360.876.195	355.481.700
	a) Depositi bancari	11.820.678	1.950.324
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	172.464.154	178.834.480
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	149.808.473	112.057.403
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	24.661.279	60.912.626
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	834.765	980.327
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.286.845	746.539
20	Garanzie di risultato acquistate sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	360.876.195	355.481.700
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-343.802	-784.486
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-343.802	-784.486
40	Debiti di imposta	-3.907.910	-618.132
	TOTALE PASSIVITÀ	-4.251.712	-1.402.618
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	356.624.483	354.079.082
	CONTI D'ORDINE	3.111.141	3.467.342
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	3.111.141	3.467.342

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem Accumulazione Bilanciata		2017	2016
10	Saldo della gestione previdenziale	-10.769.402	-5.626.576
	a) Contributi per le prestazioni	13.383.876	16.480.295
	b) Anticipazioni	-3.647.299	-3.796.555
	c) Trasferimenti e riscatti	-12.177.255	-11.775.867
	d) Trasformazioni in rendita	-1.494.592	-735.467
	e) Erogazioni in forma di capitale	-6.834.133	-5.798.983
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria	21.234.589	8.671.534
	a) Dividendi e interessi	6.209.423	6.278.745
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	15.025.165	2.392.789
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-4.011.875	-3.889.543
	a) Società di gestione	-4.011.875	-3.889.543
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	6.453.311	-844.585
50	Imposte sostitutive	-3.907.910	-618.132
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.545.401	-1.462.717

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem Accumulazione Bilanciata

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	18.660.379,248	354.079.082
Quote emesse	691.449,879	13.337.692
Quote annullate	-1.251.781,684	-24.295.009
Quote in essere alla fine dell'esercizio	18.100.047,443	356.624.483

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 360.876.195 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Titoli di capitale quotati "voce e)";
- Quote di O.I.C.R. "voce h)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 11.820.678 euro.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali “voce c)” - Titoli di capitale quotati “voce e)”- Quote di O.I.C.R. “voce h)”

Si riporta nel seguente prospetto l’elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio in ordine decrescente di peso sul totale delle attività.

	Descrizione	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Cambio	Controvalore euro	Quota % sul totale delle attività
XS0282506657	EUROPEAN INV T BK 2,15 18/01/2027	1.987.800.000	119,290	JPY135,01	17.563.489	21,55
LU0457148020	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z (ESYEE	57.609	266,750		15.367.304	18,86
IT0005256471	CTZS 30/05/2019	14.808.000	100,290		14.850.943	18,23
IT0005284044	BOTS 12/10/2018	11.428.000	100,370		11.470.284	14,08
US912828XW50	US TREASURY N/B 1,75 30/06/2022	10.843.000	98,160	USD1,1993	8.874.751	10,89
US912810PX00	US TREASURY N/B 4,5 15/05/2038	6.671.000	129,790	USD1,1993	7.219.454	8,86
LU0335978515	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH (SPIGL	42.129	136,130		5.734.965	7,04
US912828S927	US TREASURY N/B 1,25 31/07/2023	6.913.000	94,730	USD1,1993	5.460.423	6,70
US912828SH49	US TREASURY N/B 1,375 28/02/2019	6.372.000	99,460	USD1,1993	5.284.409	6,49
IT0005278327	BOTS 14/08/2018	5.119.000	100,270		5.132.821	6,30
IT0005274987	BOTS 13/07/2018	5.039.000	100,240		5.051.094	6,20
US912828VA58	US TREASURY N/B 1,125 30/04/2020	6.152.000	98,220	USD1,1993	5.038.351	6,18
IT0004922909	CCTS EU 01/11/2018	4.851.000	101,720		4.934.437	6,06
IT0005260010	BOTS 14/06/2018	4.588.000	100,210		4.597.635	5,64
IT0005139099	BTPS 0,3 15/10/2018	4.533.000	100,590		4.559.745	5,60
IT0005281933	BOTS 14/09/2018	4.453.000	100,320		4.467.250	5,48
IT0004735152	BTPS 1/L 3,1 15/09/2026	2.891.000	131,361		3.797.641	4,66
IT0004957574	BTPS 3,5 01/12/2018	3.170.000	103,520		3.281.584	4,03
US0378331005	APPLE INC (AAPL LW)	22.373	169,230	USD1,1993	3.156.994	3,87
LU0335978358	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z (SPIOBC	28.548	103,370		2.951.014	3,62
ES0173516115	REPSOL SA (REP SQ)	196.022	14,745		2.890.344	3,55
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC (BATS	48.823	50,180	GBP0,88723	2.761.334	3,39
US912828P469	US TREASURY N/B 1,625 15/02/2026	3.378.000	94,370	USD1,1993	2.658.066	3,26
CH0012032048	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN (ROC	11.533	246,500	CHF1,1702	2.429.401	2,98
DE000BAY0017	BAYER AG-REG (BAYN GY)	22.997	104,000		2.391.688	2,94
FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	38.240	62,250		2.380.440	2,92
FR0013157096	FRANCE O.A.T. 0 25/05/2021	2.355.000	101,040		2.379.492	2,92
GB0007099541	PRUDENTIAL PLC (PRU LN)	107.652	19,055	GBP0,88723	2.312.037	2,84
CH0012138530	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG (CSGN S	155.135	17,400	CHF1,1702	2.306.742	2,83
XS0415532273	EUROPEAN INV T BK 4,5 07/06/2029	1.557.000	129,530	GBP0,88723	2.273.122	2,79
LU1598757687	ARCELORMITTAL (MT NA)	83.485	27,115		2.263.696	2,78
CH0012221716	ABB LTD-REG (ABBN SE)	98.048	26,120	CHF1,1702	2.188.527	2,69
ES0000012729	SPANISH GOV'T 1,95 30/04/2026	2.050.000	105,480		2.162.340	2,65
IT0005172322	BTPS 0,95 15/03/2023	2.113.000	100,160		2.116.381	2,60
CH0038863350	NESTLE SA-REG (NESN SE)	29.079	83,800	CHF1,1702	2.082.396	2,56
IT0004907843	BTPS 3,5 01/06/2018	1.902.000	101,600		1.932.432	2,37
GB00B84Z9V04	UK TSY GILT 3,25 22/01/2044	1.277.000	130,280	GBP0,88723	1.875.135	2,30
DE0007164600	SAP SE (SAP GY)	19.119	93,450		1.786.671	2,19
DE000A1EWWW0	ADIDAS AG (ADS GY)	10.440	167,150		1.745.046	2,14
FR0000120578	SANOFI (SAN FP)	24.222	71,850		1.740.351	2,14
FR0000121261	MICHELIN (CGDE) (ML FP)	14.524	119,550		1.736.344	2,13
GB0007188757	RIO TINTO PLC (RIO LN)	38.991	39,420	GBP0,88723	1.732.386	2,13
US912828G385	US TREASURY N/B 2,25 15/11/2024	2.062.000	99,430	USD1,1993	1.709.536	2,10
NL0010545661	CNH INDUSTRIAL NV (CNH IIM)	151.532	11,170		1.692.612	2,08
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS (RDSA	60.004	24,800	GBP0,88723	1.677.242	2,06
IT0005311847	BOTS 14/11/2018	1.660.000	100,400		1.666.640	2,05
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG (DTE GY)	109.852	14,795		1.625.260	1,99
GB00BHFH458	UK TSY GILT 2,75 07/09/2024	1.248.000	111,830	GBP0,88723	1.573.029	1,93
CH0012005267	NOVARTIS AG-REG (NOVN SE)	22.268	82,400	CHF1,1702	1.568.008	1,92
IT0005274805	BTPS 2,05 01/08/2027	1.532.000	100,480		1.539.354	1,89
Totale Portafoglio Titoli					199.990.637	55,42
					346.933.907	96,14

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a 834.765 euro, è riferibile a ratei attivi su titoli.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce “Altre attività della gestione finanziaria” ammonta a 1.286.845 euro ed è relativa principalmente a crediti per operazioni su titoli da regolare per 1.252.263 euro e a 34.582 euro a crediti per commissioni di retrocessione.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2017, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Quote di O.I.C.R.	Titoli di capitale non quotati	Opzioni acquistate	Totale	Quota %
Altri Paesi dell'UE	61.447.323		75.222.126	24.661.279			161.330.728	46,50%
Altri paesi non OCSE			637.123				637.123	0,18%
Altri paesi OCSE	36.244.989		69.915.131				106.160.120	30,60%
Italia	74.771.843		4.034.094				78.805.937	22,71%
Totale	172.464.155	-	149.808.473	24.661.279			346.933.908	100,00%

La *duration* media modificata dei titoli in portafoglio è la seguente:

Duration modificata	minore o uguale a 1	compreso tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6	Totale
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	47.093.921	29.921.229	95.449.005	172.464.155
Totale	47.093.921	29.921.229	95.449.005	172.464.155

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

Portafoglio per valuta	importo in euro	Quota %	importo in divisa
EUR	188.271.339	54,27%	188.271.339
CAD	2.464.951	0,71%	3.707.040
CHF	10.575.073	3,05%	12.374.951
DKK	1.068.726	0,31%	7.956.560
GBP	30.332.832	8,74%	26.912.198
JPY	17.563.489	5,06%	2.371.246.620
NOK	1.054.268	0,30%	10.374.318
SEK	2.872.902	0,83%	28.280.271
USD	92.730.327	26,73%	111.211.481
Totale	346.933.907	100,00%	

Si precisa che al 31 dicembre 2017 non sono in essere operazioni di copertura rischio cambio.

Gli investimenti in titoli in conflitto d'interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Emittente	Titolo	Quantità	Prezzo	Importo
EURIZON FUND - EQUITY EMERGIN	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z (ESYEEM)	57.609	266,75	15.367.304
EURIZON FUND - EQUITY JAPAN L	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z (SPIOBGZ)	28.548	103,37	2.951.014
EURIZON FUND - EQUITY JAPAN L	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH (SPIGIZI)	42.129	136,13	5.734.965
EURIZON FUND - EQUITY OCEANIA	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-ZH (SPIOCZ)	2.722	223,36	607.996
AMUNDI SA	AMUNDI SA (AMUN FP)	9.888	70,65	698.587
BERKSHIRE HATHAWAY INC	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B (BRK/B I)	1.132	198,22	224.615
CITIGROUP INC	CITIGROUP INC (C UN)	16.095	74,41	1.198.824
GLAXOSMITHKLINE PLC	GLAXOSMITHKLINE PLC (GSK LN)	60.237	13,23	797.408
VODAFONE GROUP PLC	VODAFONE GROUP PLC (VOD LN)	202.477	2,35	476.283
Totale		420.837		28.056.997

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Movimenti portafoglio titoli	Acquisti	Commissioni acquisti	Vendite	Commissioni vendite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	359.925.143	-	358.234.890	-
Titoli di capitale quotati	144.569.515	160.341	117.077.344	64.142
Quote di O.I.C.R.	8.786.426	-	48.945.463	-
Derivati	-	-	213.246	117
Totale	513.281.084	160.341	524.470.943	64.260

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2017 sono presenti n. 8 posizioni in derivati, costituite con finalità di gestione efficace e riduzione del rischio valutario sui flussi cedolari attesi, in linea con quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2014, n. 166. In particolare trattasi di n. 8 *forward* su divisa (dollaro americano, sterlina inglese, yen giapponese, dollaro canadese, franco svizzero, corona danese, corona norvegese, corona svedese) avente come controparte Crédit Agricole.

Non sono presenti operazioni in pronti contro termine.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d'imposta nei confronti dell'Erario.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avvenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni su contratti derivati. Si segnala altresì che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 343.802 euro, e comprende debiti per operazioni su titoli da regolare pari a 22.029 euro e per 321.773 euro corrisponde alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2017 e pagate nel mese di gennaio 2018.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 3.907.910 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-618.132
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	618.132
Imposta d'esercizio	-3.907.910
Totale	-3.907.910

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 3.111.141 euro e sono costituiti da contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2017. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2018.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è risultato negativo per 10.769.402 euro (5.626.576 euro positivo nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b);
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2017 la "voce a)" presentava un saldo di 13.383.876 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	3.107.265
Contributi a carico dei datori di lavoro	1.094.392
Contributi ex Tfr	1.507.285
Contributi di altri aderenti	6.299.398
Trasferimento da altri fondi pensione	227.473
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	1.148.516
Commissioni a carico dell'aderente	-452
Totale	13.383.876

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 24.153.279 euro e sono così suddivise.

Prestitazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	3.647.299
- di cui "Anticipazioni"	3.647.299
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	12.177.255
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	7.303.803
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	1.746.812
- di cui "Riscatti e Sinistri"	3.126.640
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	1.494.592
- di cui "Trasformazioni in rendita"	1.494.592
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	6.834.133
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	6.834.133
Totale	24.153.279

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 21.234.589 euro (8.671.534 euro nell'esercizio precedente), è determinato dalle voci "Dividendi e interessi" e Profitti e perdite da operazioni finanziarie", come dettagliato nelle tabelle di seguito.

Dividendi e interessi "voce a)"	Importo
Interessi su titoli di Stato e assimilati	2.631.420
Interessi su titoli di debito quotati e OICR	-940
Dividendi su titoli di capitale quotati	3.578.826
Interessi su depositi bancari	118
Totale	6.209.423

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Titoli di Stato e assimilati	-8.290.088
Titoli di debito quotati e OICR	3.907.689
Titoli di capitale quotati	9.720.512
Depositi bancari	8.344.165
Rebates	209.414
Derivati	1.133.473
Totale	15.025.165

Oneri di gestione (voce 30)

La posta "Oneri di gestione", pari a 4.011.875 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	4.011.875
- di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo"	3.799.687
- di cui "Commissioni amministrative"	194.835
- di cui "Commissioni di adesione"	-
- di cui "Contributo COVIP"	7.008
- di cui "Compensazione Organismo di Sorveglianza"	3.661
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	4.031
- di cui "Altri Costi"	2.654

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 3.907.910 euro.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Accumulazione Bilanciata" (il "Fondo") attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Accumulazione Bilanciata" attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 02709600159
R.E.A. Milano N. 512987
Partita IVA 02709600159
VAT number IT02709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Accumulazione Bilanciata"**
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Accumulazione Bilanciata"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2017

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 16 febbraio 2018

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

PREVIDSYSTEM RIVALUTAZIONE AZIONARIA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem Rivalutazione Azionaria		2017	2016
10	Investimenti	122.237.500	115.633.572
	a) Depositi bancari	3.050.374	339.729
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	13.137.710	14.152.624
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	84.961.039	50.110.685
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	20.442.444	50.650.322
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	44.121	52.560
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	601.812	327.651
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	122.237.500	115.633.572
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-159.875	-199.065
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-159.875	-199.065
40	Debiti di imposta	-2.577.480	-218.669
	TOTALE PASSIVITÀ	-2.737.355	-417.734
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	119.500.145	115.215.838
	CONTI D'ORDINE	851.830	901.081
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	851.830	901.081

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

PrevidSystem Rivalutazione Azionaria		2017	2016
10	Saldo della gestione previdenziale	-5.775.520	-2.729.371
	a) Contributi per le prestazioni	5.910.914	7.327.973
	b) Anticipazioni	-1.576.677	-1.422.703
	c) Trasferimenti e riscatti	-8.541.106	-5.658.190
	d) Trasformazioni in rendita	-233.586	-130.871
	e) Erogazioni in forma di capitale	-1.335.065	-2.845.581
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	14.320.541	2.765.754
	a) Dividendi e interessi	2.027.438	1.600.589
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	12.293.103	1.165.165
	c) Commissioni e provvigioni su prestiti titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-1.683.234	-1.567.081
	a) Società di gestione	-1.683.234	-1.567.081
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (10)+(20)+(30)	6.861.787	-1.530.698
50	Imposte sostitutiva	-2.577.480	-218.669
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	4.284.307	-1.749.366

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione PrevidSystem Rivalutazione Azionaria

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	9.173.510,925	115.215.838
Quote emesse	451.660,514	5.891.190
Quote annullate	-896.958,125	-11.725.158
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.728.213,314	119.500.145

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 122.237.500 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Titoli di capitale quotati "voce e)";
- Quote di O.I.C.R. "voce h)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 3.050.374 euro.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali “voce c)” - Titoli di capitale quotati “voce e)” - Quote di O.I.C.R. “voce h)”

Si riporta nel seguente prospetto l'elenco dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio in ordine decrescente di peso sul totale delle attività.

Descrizione	Quantità/Valore nominale	Prezzo	Cambio	Controvalore euro	Quota % sul totale delle attività
LU0457148020	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z (ESYEE	40.992	266,750		13,42
LU0335978515	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH (SPIGL	42.675	136,130		7,13
US0378331005	APPLE INC (AAPL UW)	19.460	169,230	USD1,1993	3,37
LU0335978861	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-ZH (SPIO	8.607	223,360		2,36
XS0282506657	EUROPEAN INV T BK 2,15 18/01/2027	161.800.000	119,290	JPY 135,01	1,75
US1255091092	CIGNA CORP (CI UN)	8.100	203,090	USD1,1993	1,68
ES0173516115	REPSOL SA (REP SQ)	85.465	14,745		1,55
US5949181045	MICROSOFT CORP (MSFT UW)	17.478	85,540	USD1,1993	1,53
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC (BATE	21.526	50,180	GBP0,88723	1,49
LU0335978358	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z (SPIOBC	11.336	103,370		1,44
US5486611073	LOWE'S COS INC (LOW UN)	14.975	92,940	USD1,1993	1,42
US7782961038	ROSS STORES INC (ROST UW)	16.646	80,250	USD1,1993	1,37
FR0000131104	BNP PARIBAS (BNP FP)	17.775	62,250		1,36
US1729674242	CITIGROUP INC (C UN)	17.615	74,410	USD1,1993	1,34
CH0012032048	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN (ROC	5.035	246,500	CHF1,1702	1,30
US9078181081	UNION PACIFIC CORP (UNP UN)	9.357	134,100	USD1,1993	1,28
DE000BAY0017	BAYER AG-REG (BAYN GY)	10.020	104,000		1,28
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP (BAC UN)	42.236	29,520	USD1,1993	1,28
GB0007099541	PRUDENTIAL PLC (PRU LN)	47.793	19,055	GBP0,88723	1,26
CH0012138530	CREDIT SUISSE GROUP AG-REG (CSGN S	68.578	17,400	CHF1,1702	1,25
LU1598757687	ARCELORMITTAL (MT NA)	36.576	27,115		1,22
CH0012221716	ABB LTD-REG (ABBN SE)	43.345	26,120	CHF1,1702	1,19
IT0005284044	BOTS 12/10/2018	932.000	100,370		1,15
US74340W1036	PROLOGIS INC (PLD UN)	17.377	64,510	USD1,1993	1,15
US02079K1079	ALPHABET INC-CL C (GOOG UW)	1.057	1.046,400	USD1,1993	1,13
US1491231015	CATERPILLAR INC (CAT UN)	6.928	157,580	USD1,1993	1,12
CH0038863350	NESTLE SA-REG (NESN SE)	12.689	83,800	CHF1,1702	1,12
US0231351067	AMAZON.COM INC (AMZN UW)	924	1.169,470	USD1,1993	1,11
US8873173038	TIME WARNER INC (TWX UN)	11.506	91,470	USD1,1993	1,08
US6658591044	NORTHERN TRUST CORP (NTRS UW)	10.280	99,890	USD1,1993	1,05
IT0005278327	BOTS 14/08/2018	841.000	100,270		1,03
US30231G1022	EXXON MOBIL CORP (XOM UN)	11.944	83,640	USD1,1993	1,02
IT0005274987	BOTS 13/07/2018	828.000	100,240		1,02
IT0004922909	CCTS EU 01/11/2018	797.000	101,720		0,99
US7591EP1005	REGIONS FINANCIAL CORP (RF UN)	55.343	17,280	USD1,1993	0,98
DE0007164600	SAP SE (SAP GY)	8.510	93,450		0,98
US2441991054	DEERE & CO (DE UN)	6.028	156,510	USD1,1993	0,97
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON (JNJ UN)	6.741	139,720	USD1,1993	0,96
FR0000120578	SANOFI (SAN FP)	10.768	71,850		0,95
GB0007188757	RIO TINTO PLC (RIO LN)	17.300	39,420	GBP0,88723	0,94
DE000A1EWWW0	ADIDAS AG (ADS GY)	4.555	167,150		0,93
FR0000121261	MICHELIN (CGDE) (ML FP)	6.333	119,550		0,93
IT0005260010	BOTS 14/06/2018	754.000	100,210		0,93
US5324571083	ELI LILLY & CO (LLY UN)	10.681	84,460	USD1,1993	0,92
IT0005139099	BTPS 0,3 15/10/2018	745.000	100,590		0,92
CH0012005267	NOVARTIS AG-REG (NOVN SE)	10.608	82,400	CHF1,1702	0,92
NL0010545661	CNH INDUSTRIAL NV (CNHI IM)	66.483	11,170		0,91
IT0005281933	BOTS 14/09/2018	732.000	100,320		0,90
US23355L1061	DXC TECHNOLOGY CO (DXC UN)	9.228	94,990	USD1,1993	0,90
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS (RDSA	26.009	24,800	GBP0,88723	0,89
Totale				64.504.420	52,77
Totale Portafoglio Titoli				118.541.193	96,98

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce “Ratei e risconti attivi”, pari a 44.121 euro, è riferibile a ratei attivi su titoli.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”.

La voce “Altre attività della gestione finanziaria” ammonta a 601.812 euro ed è relativa principalmente a crediti verso banche per operazioni su titoli da regolare (572.770 euro) e a crediti per retrocessione di commissioni (29.042 euro).

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2017, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	Titoli di debito quotati	Titoli di capitale quotati	Quote di O.I.C.R.	Titoli di capitale non quotati	Opzioni acquistate	Totale	Quota %
Altri Paesi dell'UE	2.991.309		33.482.184	20.442.444			56.915.937	48,01%
Altri paesi non OCSE			519.356				519.356	0,44%
Altri paesi OCSE	2.907.336		49.130.739				52.038.075	43,90%
Italia	7.239.066		1.828.760				9.067.826	7,65%
Totale	13.137.710	-	84.961.039	20.442.444			118.541.193	100,00%

La *duration* media modificata dei titoli in portafoglio è la seguente:

Duration modificata	minore o uguale a 1	compreso tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6	Totale
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.521.951	1.340.160	5.275.600	13.137.710
Totale	6.521.951	1.340.160	5.275.600	13.137.710

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

Portafoglio per valuta	importo in euro	Quota %	importo in divisa
EUR	51.842.952	43,73%	51.842.952
CAD	1.705.815	1,44%	2.565.375
CHF	4.703.464	3,97%	5.503.994
DKK	429.529	0,36%	3.197.800
GBP	10.622.096	8,96%	9.424.243
JPY	1.429.607	1,21%	193.011.219
NOK	458.496	0,39%	4.511.736
SEK	1.280.682	1,08%	12.606.776
USD	46.068.553	38,86%	55.250.015
Totale	118.541.193	100,00%	

Si precisa che al 31 dicembre 2017 non sono in essere operazioni di copertura rischio cambio.

Gli investimenti in titoli in conflitto d'interesse sono dettagliati nella seguente tabella.

Emittente	Titolo	Quantità	Prezzo	Importo
EURIZON FUND - EQUITY EMERGIN	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z (ESYEEM)	40.992	266,75	10.934.710
EURIZON FUND - EQUITY JAPAN L	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z (SPIOBGZ)	11.336	103,37	1.171.796
EURIZON FUND - EQUITY JAPAN L	EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH (SPIGIZI)	42.675	136,13	5.809.333
EURIZON FUND - EQUITY OCEANIA	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-Z (SPIOCEZ)	2.023	298,66	604.125
EURIZON FUND - EQUITY OCEANIA	EURIZON FUND-EQ OCEAN LTE-ZH (SPIOCZ)	8.607	223,36	1.922.480
AMUNDI SA	AMUNDI SA (AMJN FP)	4.428	70,65	312.838
BERKSHIRE HATHAWAY INC	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B (BRK/B I)	1.328	198,22	263.456
CITIGROUP INC	CITIGROUP INC (C UN)	14.673	74,41	1.092.914
GLAXOSMITHKLINE PLC	GLAXOSMITHKLINE PLC (GSK LN)	27.204	13,23	360.128
VODAFONE GROUP PLC	VODAFONE GROUP PLC (VOD LN)	89.647	2,35	210.876
Totale		242.914		22.682.656

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Movimenti portafoglio titoli	Acquisti	Commissioni acquisti	Vendite	Commissioni vendite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	30.189.178	-	30.557.427	-
Titoli di capitale quotati	95.681.182	86.165	66.439.239	35.303
Quote di O.I.C.R.	10.669.001	-	44.214.296	-
Derivati	-	-	95.505	53
Totale	136.539.361	86.165	141.306.467	35.356

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2017 sono presenti n. 8 posizioni in derivati, costituite con finalità di gestione efficace e riduzione del rischio valutario sui flussi cedolari attesi, in linea con quanto previsto dal D.M. 2 settembre 2014, n. 166. In particolare trattasi di n. 8 *forward* su divisa (dollaro americano, sterlina inglese, yen

giapponese, dollaro canadese, franco svizzero, corona danese, corona norvegese, corona svedese) avente come controparte Crédit Agricole.

Non sono presenti operazioni in pronti contro termine.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d'imposta nei confronti dell'Erario.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni su contratti derivati. Si segnala altresì che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 159.875 euro, corrisponde principalmente a debiti verso banche per operazioni su titoli da regolare per 19.755 euro e per 140.120 euro alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2017 e pagate nel mese di gennaio 2018.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 2.577.480 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-218.669
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	218.669
Imposta d'esercizio	-2.577.480
Totale	-2.577.480

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 851.830 euro e sono costituiti da contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2017. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nel mese di gennaio 2018.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è risultato negativo per 5.775.520 euro (2.729.371 euro negativo nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b);
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2017 la "voce a)" presentava un saldo di 5.910.914 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	1.022.305
Contributi a carico dei datori di lavoro	839.869
Contributi ex Tfr	1.293.104
Contributi di altri aderenti	1.940.889
Trasferimento da altri fondi pensione	132.133
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	682.796
Commissioni a carico dell'aderente	-182
Totale	5.910.914

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 11.686.434 euro e sono così suddivise.

Prestazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	1.576.677
- di cui "Anticipazioni"	1.576.677
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	8.541.106
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	3.001.559
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	3.309.521
- di cui "Riscatti e Sinistri"	2.230.027
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	233.586
- di cui "Trasformazioni in rendita"	233.586
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	1.335.065
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	1.335.065
Totale	11.686.434

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibile alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 14.320.541 euro (2.765.754 euro nell'esercizio precedente), è determinato come nelle tabelle dettagliate di seguito.

Dividendi e interessi "voce a")	Importo
Interessi su titoli di Stato e assimilati	149.992
Interessi su titoli di debito quotati e OICR	-94
Dividendi su titoli di capitale quotati	1.877.460
Interessi su depositi bancari	81
Totale	2.027.438
Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b")	Importo
Titoli di Stato e assimilati	-654.562
Titoli di debito quotati e OICR	3.337.417
Titoli di capitale quotati	5.377.233
Depositi bancari	3.576.136
Rebates	176.996
Derivati	479.883
Totale	12.293.103

Oneri di gestione (voce 30)

La posta "Oneri di gestione", pari a 1.683.234 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a")</i>	1.683.234
- di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo"	1.614.073
- di cui "Commissioni amministrative"	60.877
- di cui "Commissioni di adesione"	-
- di cui "Contributo COVIP"	3.089
- di cui "Compensazione Organismo di Sorveglianza"	1.191
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	1.312
- di cui "Altri Costi"	2.692

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 2.577.480 euro.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspace@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Rivalutazione Azionaria" (il "Fondo") attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Rivalutazione Azionaria" attivato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trento Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 312887
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



*Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Rivalutazione Azionaria"*
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



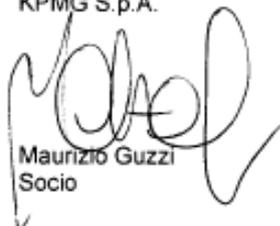
*Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto
a Contribuzione Definita "PrevidSystem" comparto "Rivalutazione Azionaria"*
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 16 febbraio 2018

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio